REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento Meteoclimatico

Riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico

Agosto 2026

Riepilogo mensile meteorologico e agrometeorologico

Agosto 2026

Il mese in breve

Agosto 2026 è stato un mese tipicamente estivo analogamente al mese precedente.
Le temperature si sono mantenute diffusamente molto elevate, con una persistenza piuttosto significativa di valori molto superiori alla media, seppur in assenza dei picchi da record registrati il mese scorso; le massime giornaliere più elevate sono state quasi tutte registrate nei giorni 27 e 28 in occasione dell'onda di calore, con 46.9 °C a Monti il giorno 27 e con 46.6 °C il 28 a Muravera. Le minime giornaliere più basse sono state registrate il giorno 31, con 7 °C a Gavoi e 7.3 °C a Illorai.
Le precipitazioni sono state esclusivamente a carattere convettivo nelle prime due decadi e concentrate essenzialmente sui rilievi. I maggiori cumulati mensili sono stati osservati attorno ai rilievi del Gennargentu e del Marghine-Goceano con valori tra 50 e 60 mm e picchi locali anche oltre, come nel caso di Monte Rasu con 82.2 mm, Bitti con 71.8 mm e Jerzu con 71.4 mm.

Sommario

SITUAZIONE GENERALE 1

CONSIDERAZIONI CLIMATICHE
Temperature 3
Precipitazioni 5
Vento 7
Eliofania 10

ANALISI AGROMETEOROLOGICA
Evapotraspirazione potenziale 11
Bilancio idroclimatico 12
Bagnatura fogliare 13
Sommatorie termiche 15
Indici di interesse zootecnico – Temperature Humidity Index (THI) 18
THI e Heat waves 20

CONSIDERAZIONI AGROMETEOROLOGICHE
Cereali e foraggere 21
Vite e olivo 23

APPENDICE: Temperature nel mese di agosto 25

Dipartimento Meteoclimatico
Viale Porto Torres, 119 - 07100 Sassari tel.+39 079258600 fax +39 079 262681
dipartimento.imc@arpa.sardegna.it dipartimento.imc@pec.arpa.sardegna.it

SITUAZIONE GENERALE

Agosto 2026 è stato un mese tipicamente estivo, che ha proseguito sulla falsariga del precedente, con temperature molto superiori alla media. Le precipitazioni sono scaturite quasi esclusivamente da episodi convettivi pomeridiani, con un blando passaggio sinottico all'inizio della terza decade che ha interrotto una lunga serie di settimane passate senza forzanti significative. Le temperature si sono mantenute diffusamente molto elevate, con una persistenza piuttosto significativa di valori molto superiori alla media, seppur in assenza dei picchi da record registrati il mese scorso. Le precipitazioni sono state esclusivamente a carattere convettivo nelle prime due decadi e concentrate essenzialmente sui rilievi, mentre nella terza decade si è osservato un debole passaggio perturbato con l'instabilità pomeridiana che è andata ad affievolirsi, anche a causa di una breve, ma molto intensa onda di calore intorno al 25 del mese, che ha fatto nuovamente registrare valori di temperatura da record, soprattutto nelle minime.
La situazione sinottica europea presente all'inizio del mese di agosto 2026 è rappresentata da un'ampia area depressionaria centrata tra Islanda e Norvegia, una goccia fredda presente sulla Grecia ed un promontorio barico subtropicale che dal Marocco si spingeva in direzione del Mediterraneo Occidentale (**Figura 1**). Tale configurazione continuava a determinare la risalita di masse d'aria subtropicale continentale dall'entroterra africano verso nord, provocando temperature molto elevate su tutta l'area occidentale del Mediterraneo. Il giorno 2 una lieve flessione del campo di geopotenziale ha permesso lo sviluppo di alcuni temporali pomeridiani sui settori interni della Sardegna, con cumulati anche molto significativi, come nel caso della stazione di Monte Rasu, il cui pluviometro ha registrato un cumulato di ben 58.2 mm in un'ora. Anche nei giorni seguenti la presenza di blande infiltrazioni di aria più fresca in quota ha continuato a suscitare instabilità pomeridiana sui settori interni della Sardegna, come nel caso del giorno 3 in cui Genna Tuvara ha registrato 38.6 mm, di cui 31.6 mm in un'ora.
Dopo una breve pausa il giorno 4, derivante da una temporanea rimonta anticiclonica, nei giorni tra il 5 ed il 7 il passaggio di una blanda ondulazione in quota (**Figura 2**) ha rinnovato le condizioni di instabilità pomeridiana, questa volta con maggiore diffusione spaziale della fenomenologia, sia verso settori interni più meridionali, risparmiati dai precedenti episodi, sia verso alcuni tratti della costa orientale. Da segnalare i cumulati di Ottana il 5 con 38.8 mm, interamente fatti in un'ora e Tertenia con 24 mm, sempre in un'ora. Il giorno seguente si sono registrati due temporali forti registrati da pluviometro, con 45.6 mm a Villasalto e 30.2 mm a Bitti, entrambi in un'ora, mentre il 7 Jerzu ne ha cumulati 27.6 mm. Dal giorno 8 al 10 una nuova rimonta anticiclonica di stampo subtropicale ha interessato la Sardegna, portando con sé condizioni più stabili ed infatti fino al giorno 11 si è osservato al più qualche debole piovasco intorno ai rilievi maggiori. A partire dal giorno 12 invece la spinta anticiclonica si è portata molto più a nord, determinando da una parte una nuova onda di calore su gran parte dell'Europa Occidentale fino al sud dell'Inghilterra e dall'altra l'afflusso verso sud di masse d'aria moderatamente instabili, che sono confluite verso il Mediterraneo lungo il fianco orientale dell'anticiclone. La presenza di aria più fresca in quota non ha determinato un calo significativo di temperatura a livello del suolo, ma ha nuovamente posto in essere le condizioni per la genesi di un'intensa instabilità pomeridiana, che si è concentrata essenzialmente sui settori interni, con qualche sconfinamento verso il settore orientale.

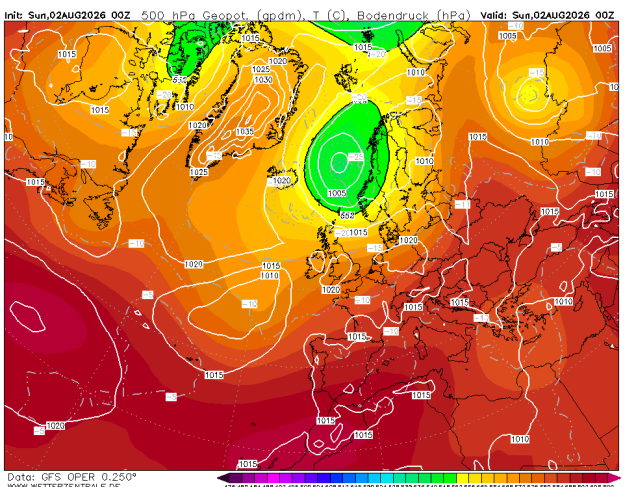


Figura 1. Altezza del campo di geopotenziale (gpdam) e Temperatura (°C) al livello di 500 hPa e Pressione al livello del mare (hPa) – 02 agosto 2026.

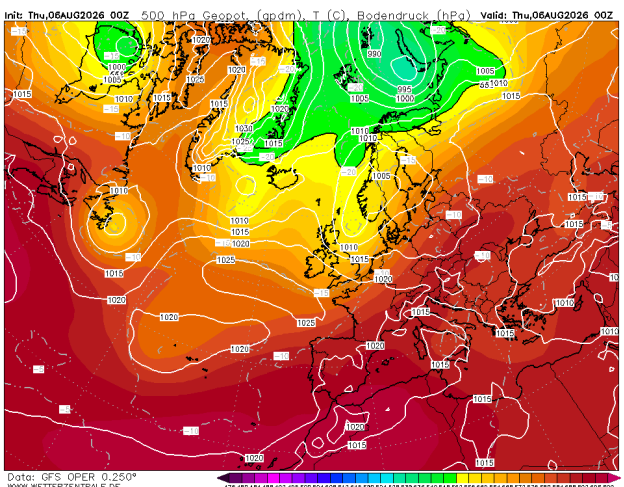


Figura 2. Altezza del campo di geopotenziale (gpdam) e Temperatura (°C) al livello di 500 hPa e Pressione al livello del mare (hPa) – 06 agosto 2026.

La giornata del 13 è stata particolarmente interessante, in quanto i temporali forti hanno avuto carattere sparso sul settore centrale dell'Isola, facendo registrare cumulati di 55.2 mm (in un'ora) a Pranu Sanguni, 40.2 mm (38.6 in un'ora) a Seui e 36 mm (in un'ora) a Fonni. Altri cumulati minori sono stati registrati a Sadali con 29.4 mm (28 in un'ora) e Tonara con 26.2 mm (in un'ora). Anche il giorno seguente i temporali pomeridiani hanno interessato le zone interne ma con cumulati prevalentemente entro i 20 mm, mentre il giorno 15 c'è stata una nuova recrudescenza dell'instabilità, con 54.2 mm a Tiana (28.4 in un'ora), 40.6 mm ad Aritzo (in un'ora), 39.2 mm a Siliqua (25.4 in un'ora) e 32 mm a Mamoiada (29 in un'ora).

Dal giorno successivo una graduale rimonta anticiclonica sul Mediterraneo Occidentale ed il contestuale passaggio di un'onda atlantica verso il Balcani hanno determinato l'insorgenza di un timido maestrale sulla Sardegna, che ha avuto il merito di calmierare temporaneamente i valori termici mantenendoli sotto i 40 °C, sebbene di pochi decimi, anche nelle zone interne. Tuttavia il 16 è stato registrato qualche temporale residuo sul settore orientale, tipico delle situazioni in cui i flussi nord-occidentali interagiscono con la brezza pomeridiana: è il caso di Perdasdefogu cha ha registrato 25.6 mm (in un'ora) e Alà dei Sardi, con 24 mm, sempre in un'ora. A partire dal 20 l'approfondimento di una saccatura dalla Scandinavia alla Spagna ha generato un'onda corta che il giorno 21 ha attraversato anche la Sardegna (**Figura 3**).

La linea temporalesca che è scaturita dal passaggio perturbato ha interessato in modo piuttosto diffuso la Gallura, con cumulati superiori ai 20 mm in diverse stazioni, come nel caso dei 46 mm di Arzachena, 35.8 mm a San Pantaleo, 31.2 mm a Luras, 30.6 mm ad Aggius come cumulati più significativi. Le precipitazioni hanno insistito per diverse ore, facendo registrare intensità al più moderata, non oltre i 20-22 mm orari. Già dal giorno seguente sul Mediterraneo Occidentale si è osservata una rimonta anticiclonica, ma dal 23 l'approfondimento di un minimo a Nord-Ovest del Portogallo ha determinato l'innalzamento del promontorio nord-africano, il quale ha avvettato masse d'aria estremamente calda di estrazione desertica. Nei giorni dal 25 al 27 sulla Sardegna la temperatura in libera atmosfera a 1500 m è stata sempre superiore ai 26 °C (anomalia media di 10 °C sulla climatologia del modello ENS-IFS), con qualche locale e temporaneo picco a 30 °C (**Figura 4**).

La presenza di flussi meridionali anche nei bassi strati ha provocato l'innalzamento anche delle temperature minime, che nella notte tra il 27 ed il 28 sono state superiori ai 30 °C su gran parte dell'Isola. A partire dal pomeriggio del giorno 28 e fino alla fine del mese la disposizione da ovest dei flussi ha portato ad un calo delle temperature, che tuttavia hanno continuato a mantenersi su livelli molto elevati sul settore orientale e meridionale della Sardegna.

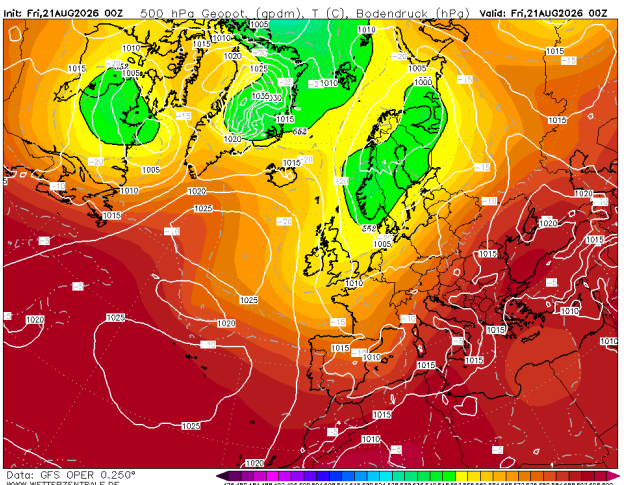


Figura 3. Altezza del campo di geopotenziale (gpdam) e Temperatura (°C) al livello di 500 hPa e Pressione al livello del mare (hPa) – 21 agosto 2026.

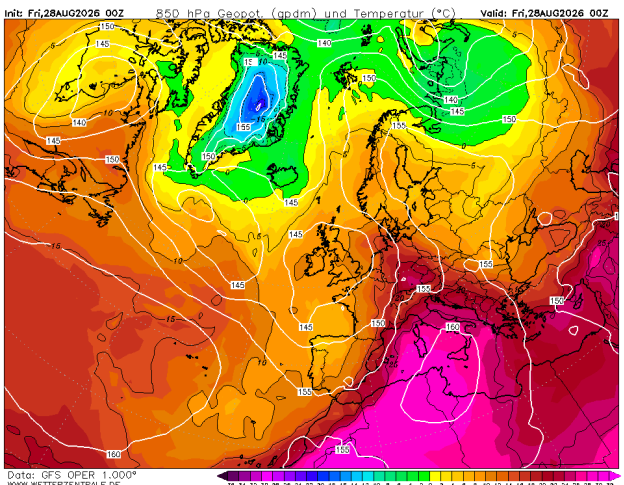


Figura 4. Altezza del campo di geopotenziale (gpdam) e Temperatura (°C) al livello di 500 hPa e Pressione al livello del mare (hPa) – 28 agosto 2026.

CONSIDERAZIONI CLIMATICHE

Temperature

Dal punto di vista termico, agosto è stato un mese con temperature molto al di sopra della norma. Le mappe delle temperature minime e della relativa anomalia con la media climatica sono riportate in **Figura 5**. I valori medi delle temperature minime sono stati in generale intorno ai 22 °C sulle coste con picchi anche intorno ai 24 °C, mentre nelle zone interne sono stati intorno a 18 - 20 °C. Le minime giornaliere più basse del mese sono state registrate il giorno 31, con 7 °C a Gavoi e 7.3 °C a Illorai.

L'anomalia media regionale delle temperature minime è stata di poco superiore ai 3 °C, indicativa di valori molto sopra la media. La successione decadale delle temperature minime (**Figura 6**) mostra un sostanziale equilibrio tra le tre decadi, con un lieve aumento nella terza, principalmente sui settori occidentale e meridionale, maggiormente colpito dall'onda di calore, con medie anche superiori ai 24 °C. L'occorrenza di notti tropicali si è registrata comunque anche in molte aree interne.

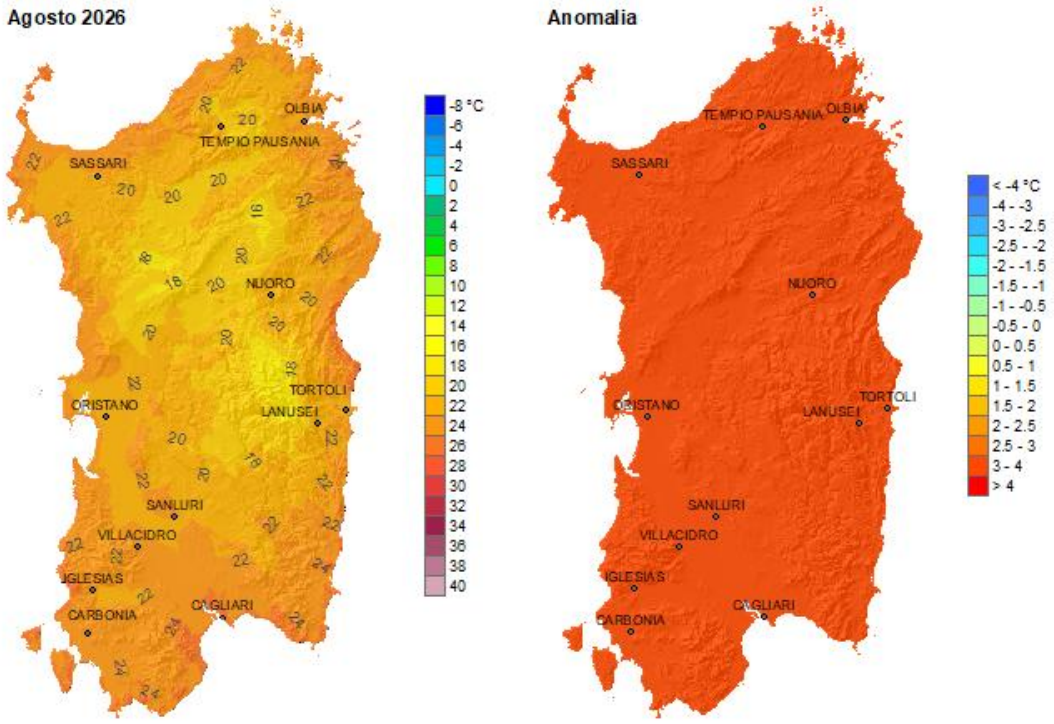


Figura 5. Valori medi mensili delle temperature minime registrate nel mese di Agosto 2026.

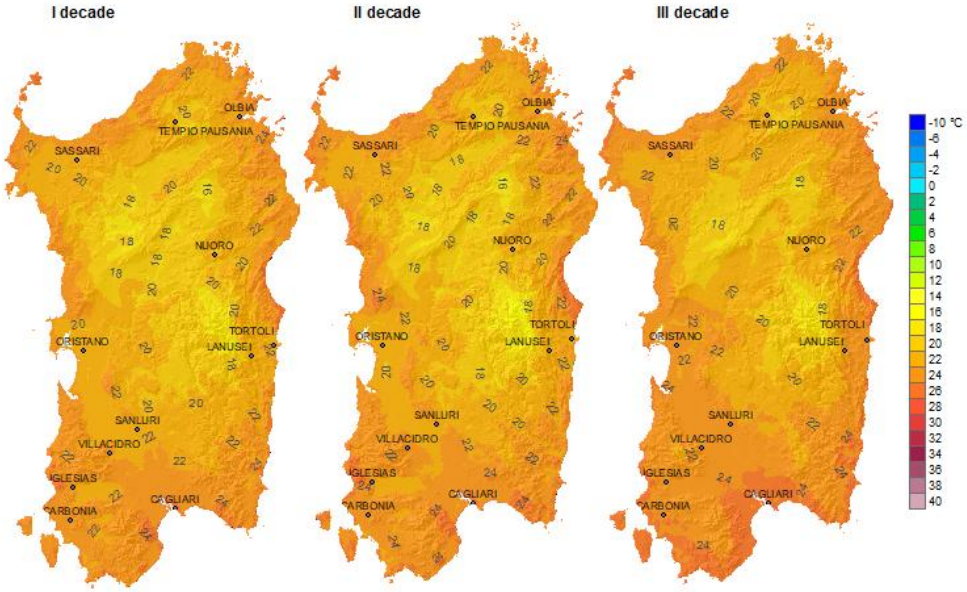


Figura 6. Valori medi decadali delle temperature minime registrate nel mese di Agosto 2026.

Le mappe delle temperature massime e della relativa anomalia con la media climatica sono riportate in **Figura 7**. I valori medi delle massime sono stati diffusamente intorno ai 38 °C nel Campidano, piana di Ottana e Logudoro, mentre sulla Nurra e altre vallate minori i valori sono rimasti intorno ai 36 °C. Sui rilievi principali e zone interne di collina e bassa quota sono stati inferiori, ma comunque superiori ai 30 °C. Le massime giornaliere più elevate del mese sono state quasi tutte registrate nei giorni del 27 e 28 in occasione dell'onda di calore, con 46.9 °C a Monti il giorno 27 e con 46.6 °C il 28 a Muravera. L'anomalia media regionale delle temperature massime è stata pari a +4.3 °C, valore decisamente sopra media.
La successione decadale delle temperature massime (**Figura 8**) mostra un sostanziale equilibrio tra le tre decadi, con la prima che è stata lievemente più calda delle due successive, sia come estensione che come picchi, in quanto la Piana di Ottana ha fatto registrare una media delle massime di ben 40 °C, con l'isoterma dei 38 °C più estesa anche nel Logudoro.

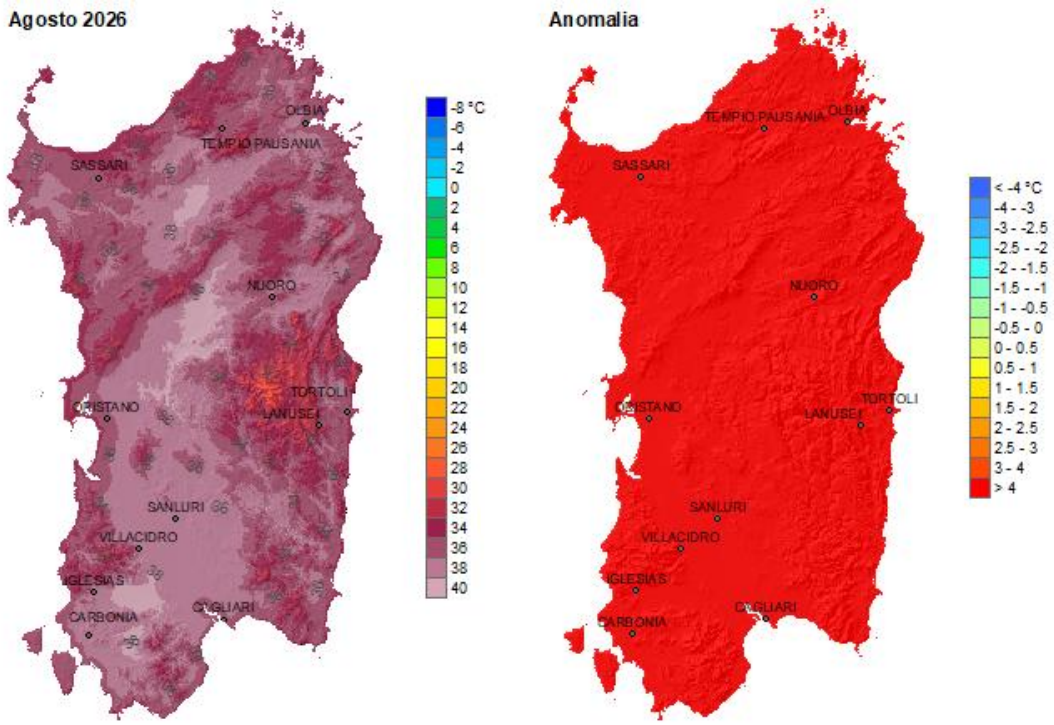


Figura 7. Valori medi mensili delle temperature massime registrate nel mese di Agosto 2026.

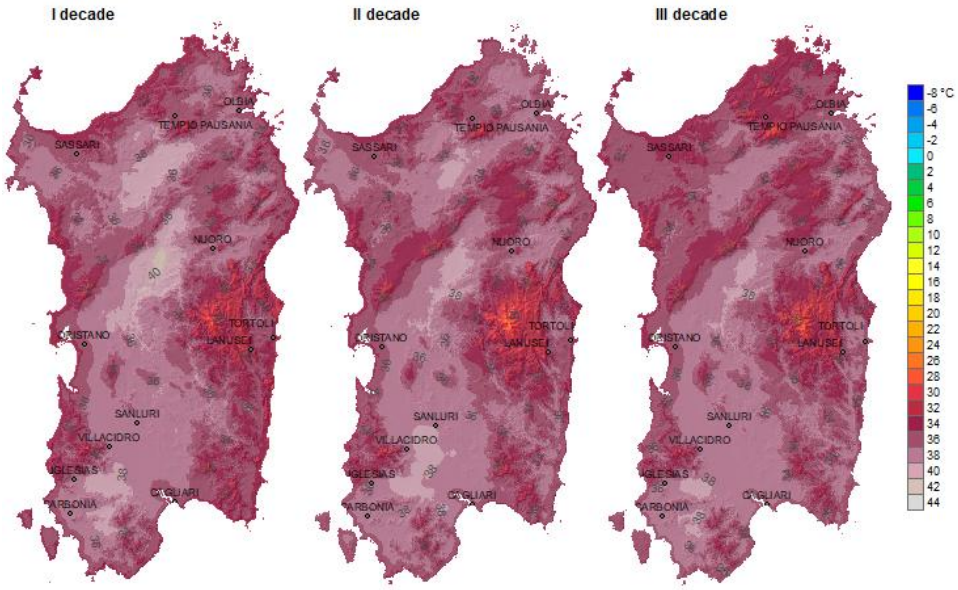


Figura 8. Valori medi decadali delle temperature massime registrate nel mese di Agosto 2026.

Precipitazioni

Il mese di agosto 2026 è stato mediamente poco piovoso, ma con una grande variabilità nella distribuzione delle piogge e delle anomalie, in quanto l'apporto pluviometrico è scaturito quasi esclusivamente dagli episodi di instabilità distribuiti principalmente nella prima e nella seconda decade del mese, mentre all'inizio della terza si è osservato un blando passaggio sinottico sul Nord-Est della Sardegna.
Le mappe dei cumulati di precipitazione e il relativo rapporto con la media climatica sono riportate in **Figura 9**. I cumulati maggiori sono stati osservati attorno ai rilievi maggiori del Gennargentu e del Marghine-Goceano con areali tra 50 e 60 mm e picchi locali anche oltre, come nel caso di Monte Rasu con 82.2 mm, Bitti con 71.8 mm e Jerzu con 71.4 mm. Massimi secondari sono osservati in Gallura, con Arzachena che ha registrato 40.4 mm e San Pantaleo 35.8 mm, e nel Sulcis, con Santadi Punta Sebera che ha registrato 21.2 mm. Qualche episodio piovoso significativo si è localmente spinto fin sulle coste dell'Ogliastra e della Gallura, come si evince dal cumulato di Tertenia a 55 mm e di Palau a 11.8 mm. Rispetto alla media climatica, i cumulati descritti sono stati inferiori su buona parte dell'Isola, con valori del rapporto al di sotto di 0.25 soprattutto nella Nurra e nel Campidano. I cumulati dei settori interessati dalle precipitazioni invece hanno registrato anomalie positive dal doppio fino a oltre tre volte superiori alla media.
La successione decadale (**Figura 10**) mostra precipitazioni temporalesche concentrate nella prima e nella seconda decade, con la terza interessata esclusivamente dalla perturbazione dei primi giorni sulla Gallura.

Le mappe dei giorni di pioggia e del relativo rapporto con la media climatica sono riportate in **Figura 11**. I temporali sui settori sopra indicati hanno riguardato la prima e la seconda decade, con un massimo di 5 giorni piovosi ed un altro massimo secondario di 2 giorni nel Sulcis. I valori del rapporto con la media sono stati su gran parte della regione tra 0 e 0.5, con massimi locali anche tra 2 e 3 volte la media sui rilievi maggiori, nella media sui rilievi del Sulcis.

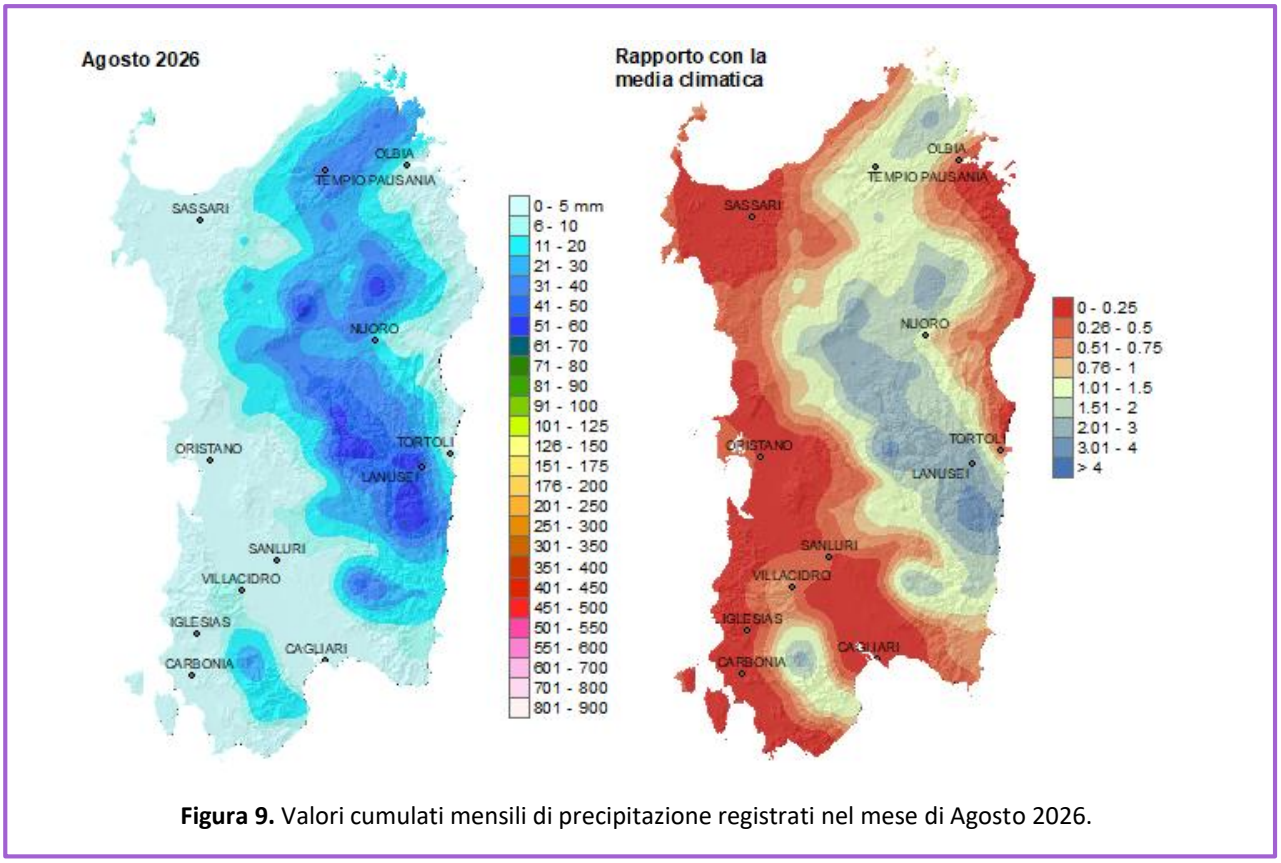


Figura 9. Valori cumulati mensili di precipitazione registrati nel mese di Agosto 2026.

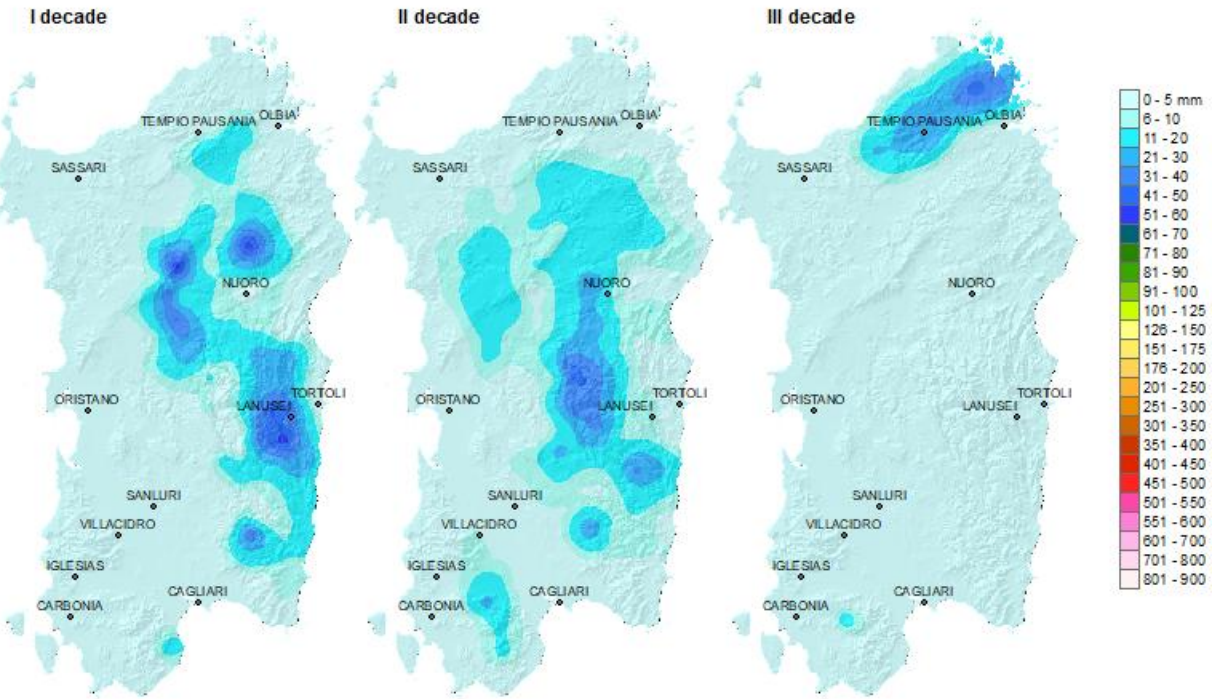


Figura 10. Valori cumulati decadali di precipitazione registrati nel mese di Agosto 2026.

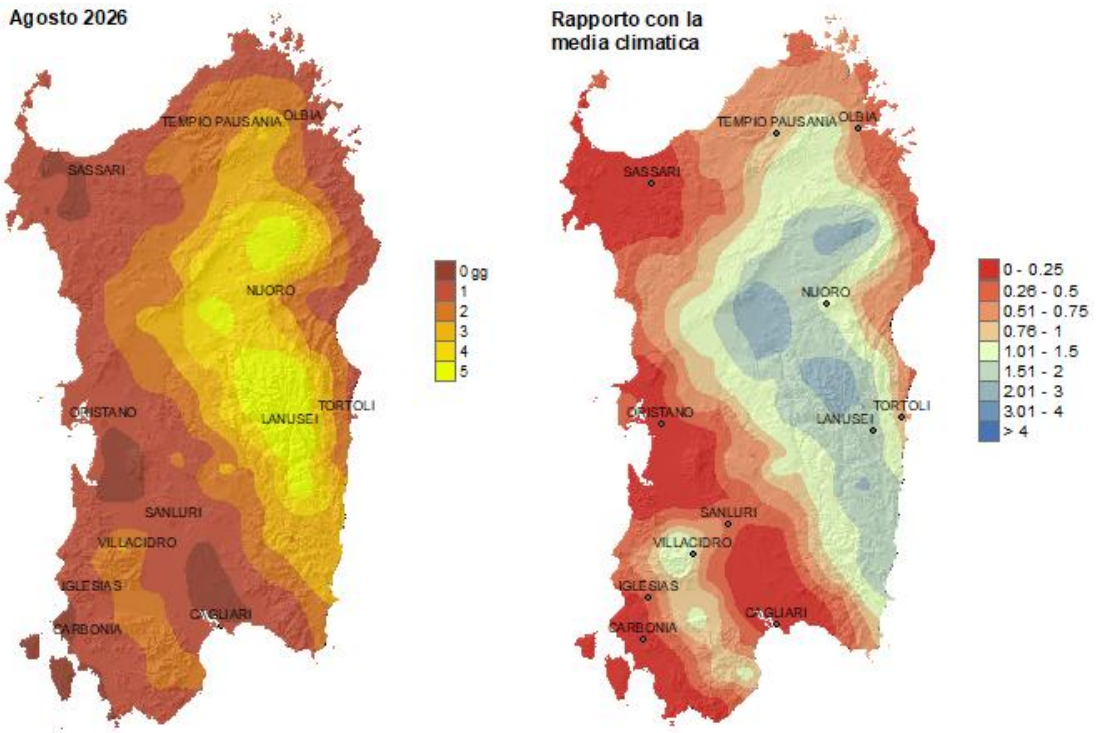


Figura 11. Giorni piovosi registrati nel mese di Agosto 2026.

Vento

Il mese di agosto è stato poco ventoso, tuttavia il passaggio sinottico del 21 ha determinato qualche episodio significativo di vento forte dal quadrante occidentale, con una certa diffusione spaziale. Da segnalare anche il vento forte, questa volta dal quadrante meridionale, registrato in occasione dell'onda di calore nei giorni 27 e 28, anche su tratti costieri, soprattutto del versante occidentale.
La massima intensità di vento medio del mese al livello del mare è stata osservata a Sant'Antioco il giorno 26 con 16.5 m/s da ovest. La massima raffica è stata registrata ad Ottana, con 31.8 m/s, derivante da un temporale forte, mentre la massima raffica sinottica al livello del mare è stata registrata a Santa Teresa di Gallura il giorno 21, con 24.6 m/s.
Dall'analisi delle rose dei venti (**Figure 13** e **14**) si nota come le intensità tipiche sulle stazioni selezionate siano state in prevalenza deboli o al più moderate, con prevalente regime di brezza, ed occorrenze significative di vento forte dai quadranti occidentali a Santa Teresa e da nord-ovest nelle stazioni di Bitti e Serrenti. Le stazioni di San Teodoro, Osini e Sadali sono state quelle meno ventose del mese, con valori in prevalenza deboli.

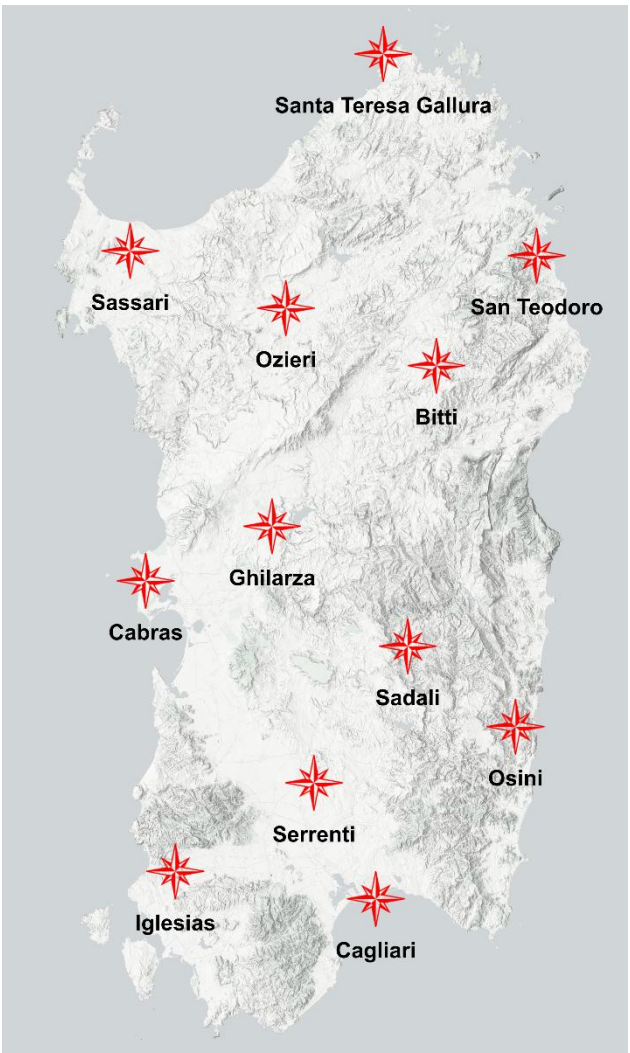
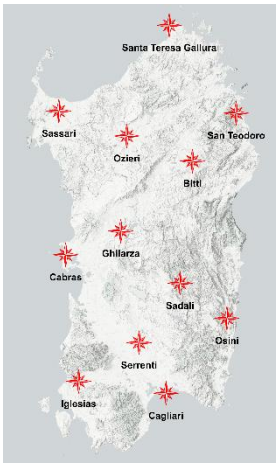


Figura 12. Ubicazione delle stazioni selezionate.



Classi di intensità: Classi di intensità: debole (1.5 m/s < U < 5.4 m/s), moderato (5.4 m/s < U < 10.7 m/s), forte (10.7 m/s < U < 17.1 m/s), burrasca (17.1 m/s < U < 24.4 m/s), tempesta (24.4 m/s < U < 28.4 m/s). La scala dell'asse radiale di ciascun grafico è stata adattata in base all'occorrenza massima del set di dati ed è espressa in termini percentuali.

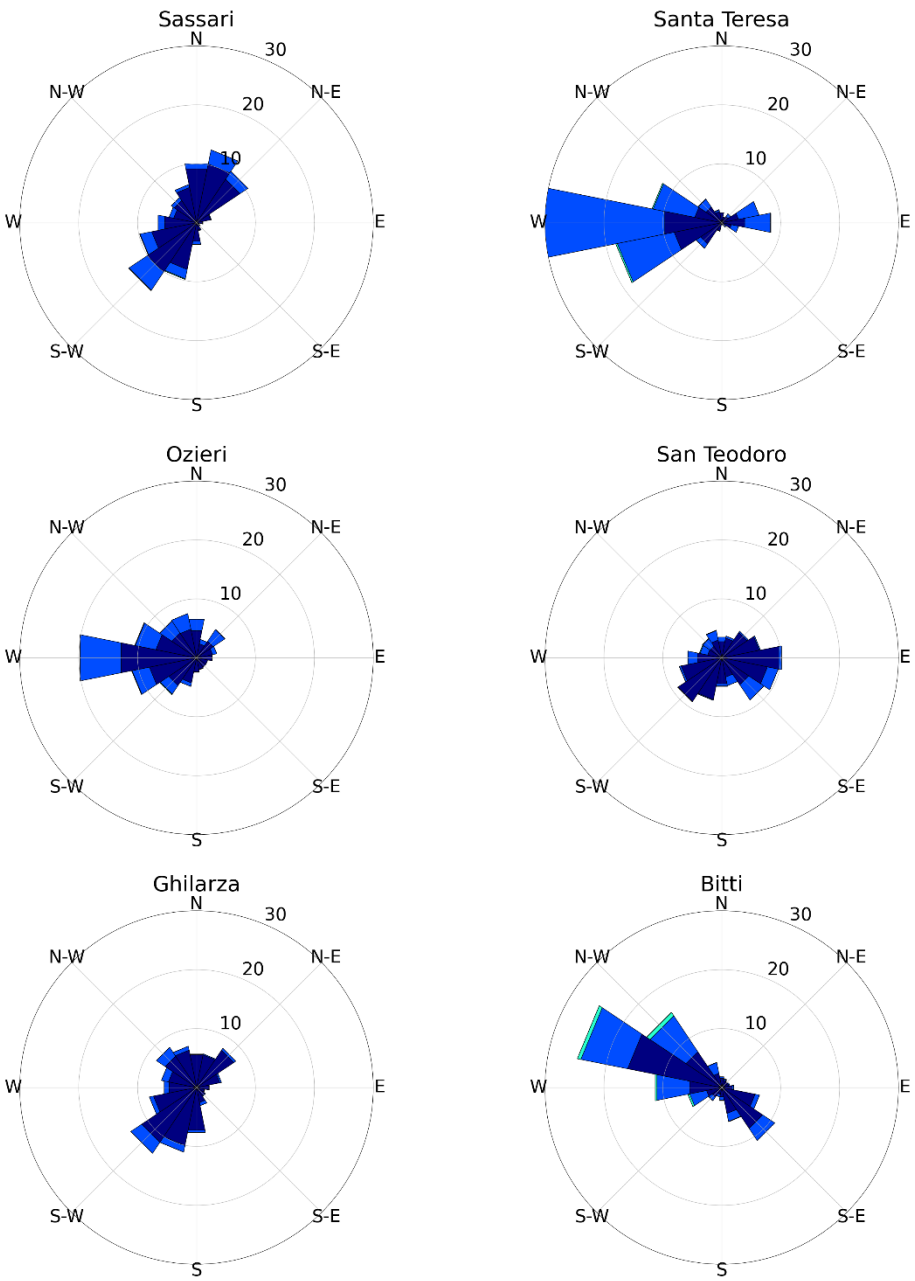
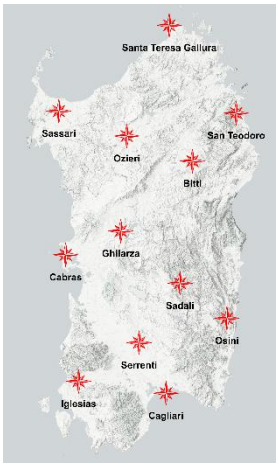


Figura 13. Distribuzione dell'intensità del vento nelle diverse direzioni per il mese di agosto 2026.



Classi di intensità: Classi di intensità: debole (1.5 m/s < U < 5.4 m/s), moderato (5.4 m/s < U < 10.7 m/s), forte (10.7 m/s < U < 17.1 m/s), burrasca (17.1 m/s < U < 24.4 m/s), tempesta (24.4 m/s < U < 28.4 m/s). La scala dell'asse radiale di ciascun grafico è stata adattata in base all'occorrenza massima del set di dati ed è espressa in termini percentuali.

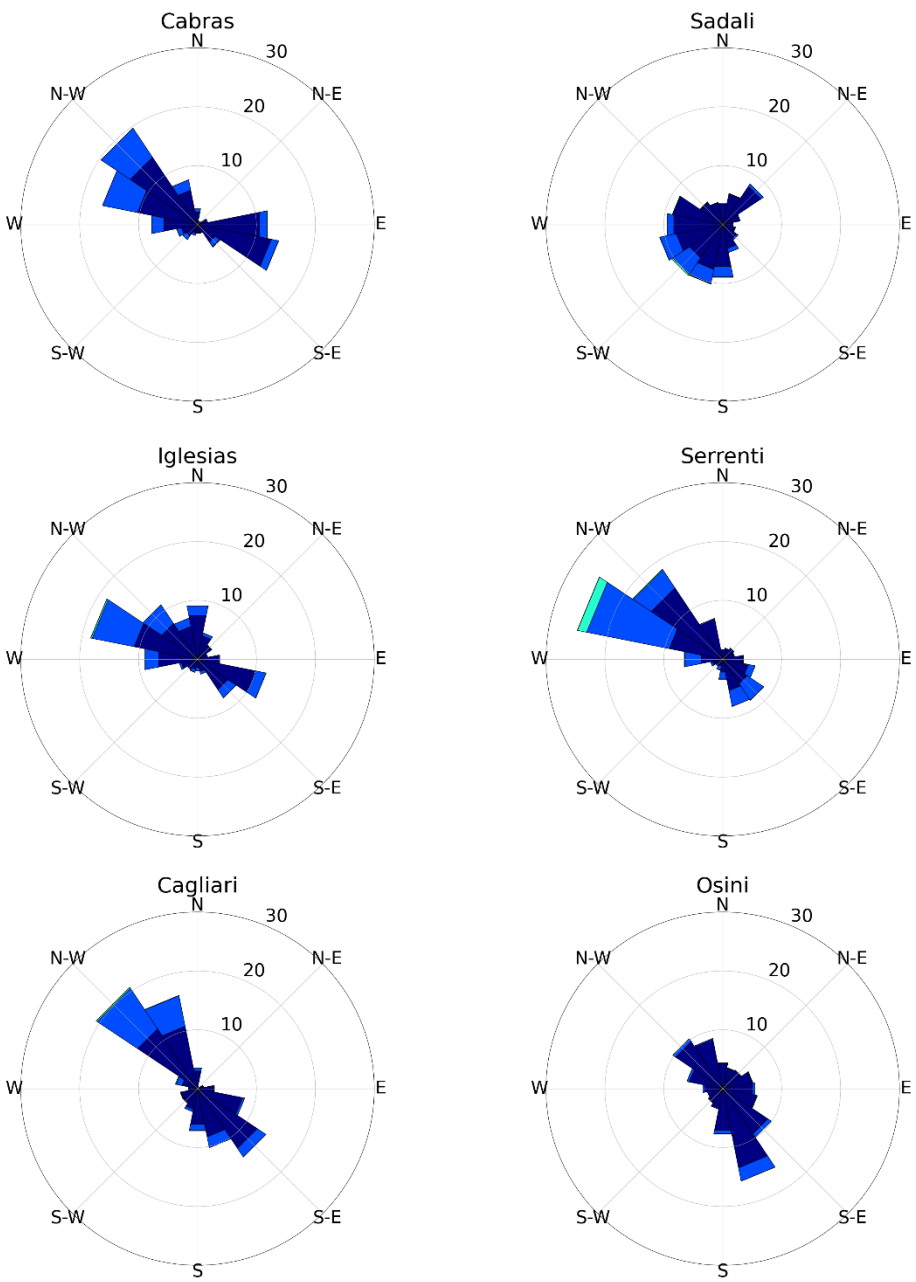


Figura 14. Distribuzione dell'intensità del vento nelle diverse direzioni per il mese di agosto 2026.

Eliofania [1]

Nel mese di agosto si è registrata una riduzione di circa il 15% nei valori di eliofania rispetto a luglio, dovuta principalmente alla minore eliofania teorica[2] del mese compensata comunque per buona parte dalle numerose giornate soleggiate. L'eliofania relativa, calcolata come rapporto tra i valori assoluti e quelli teorici, è risultata lievemente più bassa di luglio, attestandosi su una media del 75% rispetto all'85% del mese precedente.
L'analisi dei dati per singola stazione (**Figure 15** e **16**), evidenzia la maggiore durata di insolazione nella stazione di Macomer con una media mensile di 691 minuti, seguita da Siniscola con 622 minuti ed Olmedo con 553 minuti. Rispetto al periodo 2021-2025[3], l'eliofania è risultata lievemente superiore a Macomer e di poco inferiore nelle altre due stazioni. Le **Figure 17A-D** mostrano l'eliofania assoluta giornaliera rispetto a quella astronomicamente possibile. Nella stazione di Macomer sono state registrate 16 giornate con eliofania pari o superiore all'85% del valore teorico, mentre 14 giornate sono state rilevate a Siniscola. La stazione di Olmedo ha invece mostrato valori di eliofania assoluta molto più bassa rispetto alla teorica. La durata maggiore di soleggiamento è stata misurata il giorno 7 agosto a Macomer con 808 minuti, equivalente al 97% della durata teorica, mentre quella minore, pari a 315 minuti, è stata registrata a Siniscola il giorno 21 agosto.

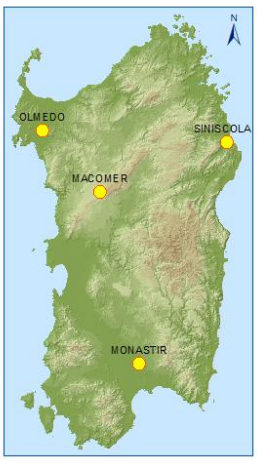


Figura 15. Stazioni con sensore di eliofania.

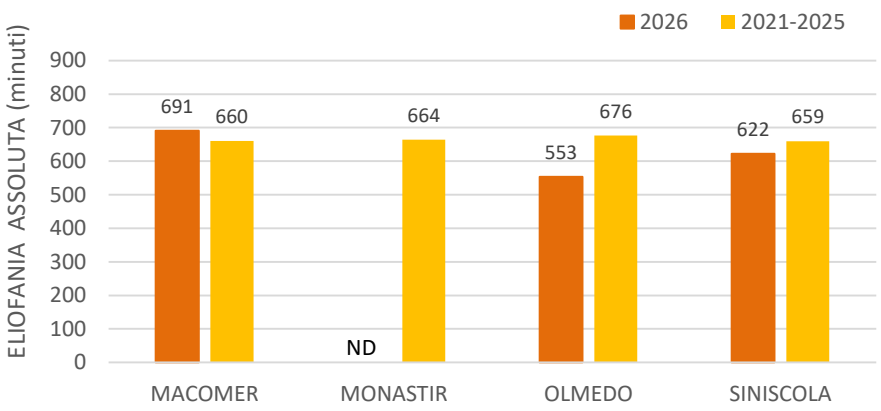


Figura 16. Valori medi mensili di eliofania assoluta registrati ad Agosto 2026 e confronto con il quadriennio 2021-2025[3] (*ND: dato non disponibile*).

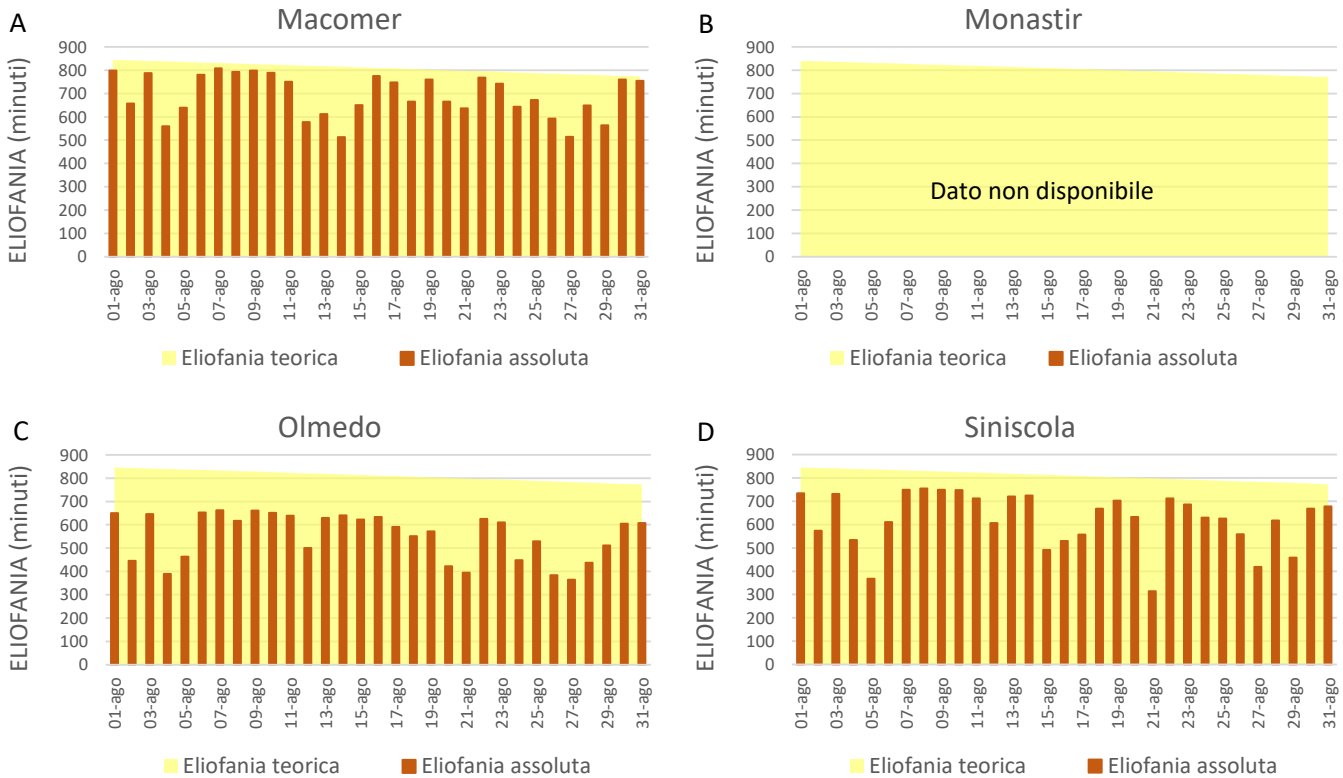


Figura 17 A-D. Eliofania assoluta giornaliera e confronto con la corrispondente eliofania teorica – Agosto 2026.

[1] *L'eliofania assoluta rappresenta la durata dell'insolazione ovvero il tempo in cui il Sole, in un dato giorno e località, è visibile in cielo senza essere occultato dalle nubi*

[2] *L'eliofania teorica o astronomica rappresenta la durata massima di insolazione che si avrebbe in una giornata completamente priva di nubi calcolata in base alla latitudine e al giorno dell'anno*

[3] *La media non comprende i dati del 2024 perché non disponibili*

ANALISI AGROMETEOROLOGICA

Evapotraspirazione potenziale

I cumulati dell'evapotraspirazione di riferimento per il mese di agosto variano sul territorio regionale tra 130 mm e 220 mm circa, risultando piuttosto elevati, analogamente al mese precedente, a causa delle alte temperature del periodo; i valori più elevati risultano localizzati nella aree pianeggianti interne del centro-Nord (**Figura 18**).

Tali valori risultano quasi ovunque superiori alle corrispondenti medie climatologiche, con incrementi molto marcati, superiori a 30 mm in aree estese della parte settentrionale.

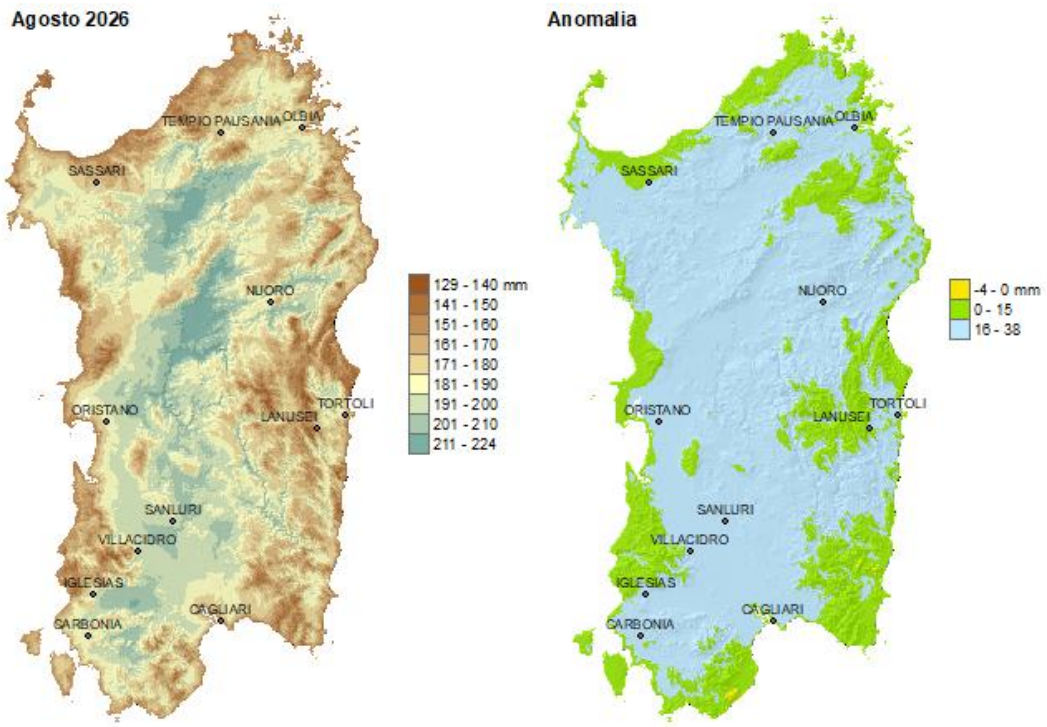


Figura 18. Valori cumulati di evapotraspirazione di riferimento registrati nel mese di Agosto 2026.

Bilancio idroclimatico

Il mese di agosto 2026 è stato mediamente poco piovoso, ma con una distribuzione piuttosto eterogenea delle piogge. Gli apporti piovosi più significativi si sono concentrati in alcune aree, in particolare sul Gennargentu e sul Marghine-Goceano, dove si sono totalizzati cumulati superiori a 50 mm, fino a massimi di circa 80 mm.

Il bilancio con le elevate perdite evapotraspirative mostra ovunque condizioni di deficit, con valori localmente inferiori a -200 mm sulle aree caratterizzate da scarsi apporti piovosi (**Figura 19**).

Rispetto alla climatologia di riferimento il bilancio idroclimatico presenta quasi ovunque anomalie negative, ad eccezione della aree interessate dagli apporti piovosi più significativi.

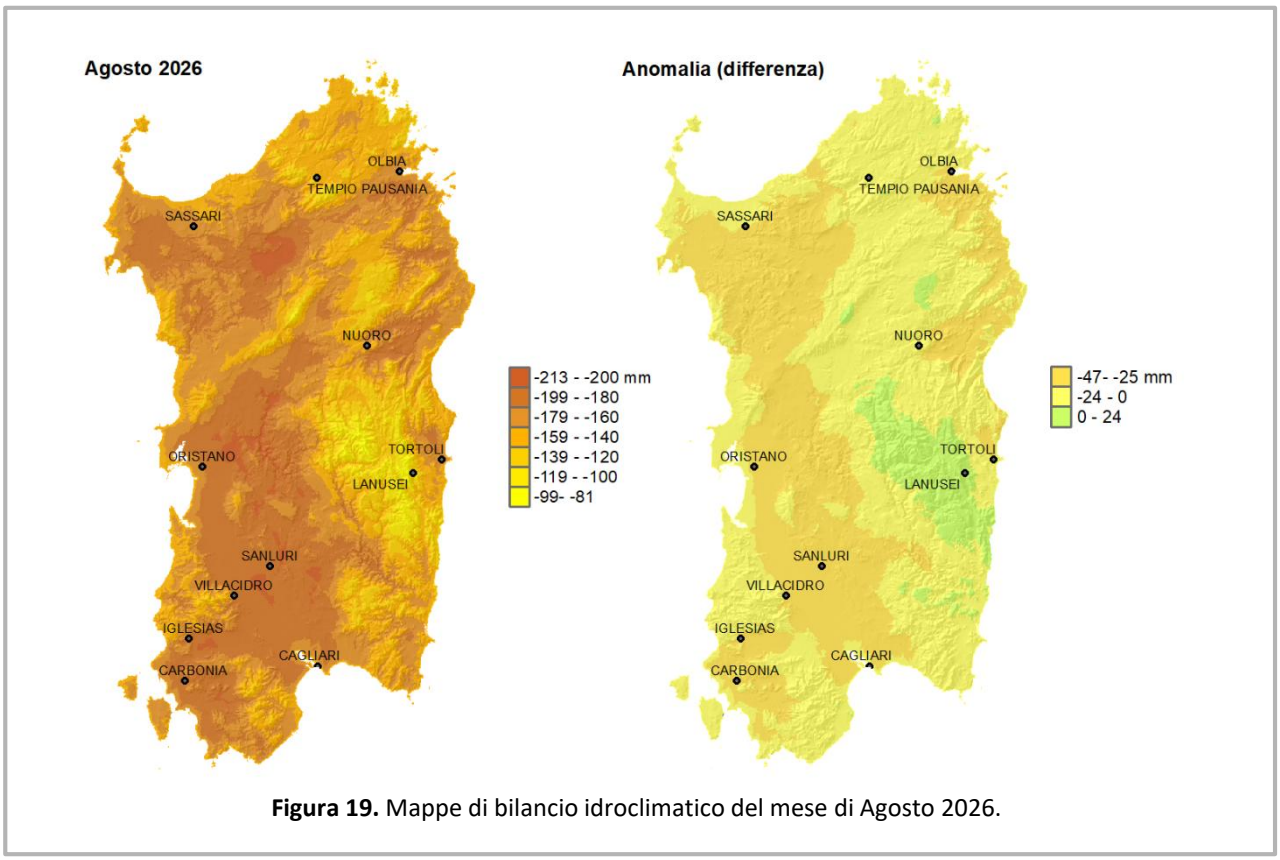


Figura 19. Mappe di bilancio idroclimatico del mese di Agosto 2026.

CONSIDERAZIONI CLIMATICHE

Bagnatura fogliare[4]

Nel mese di agosto i valori di bagnatura fogliare hanno registrato una riduzione del 15% rispetto a luglio. Il valore massimo è stato rilevato presso la stazione di Cabras, con una media mensile superiore ai 400 minuti, mentre in altre stazioni del settore occidentale come Olmedo, Ozieri e Masainas sono stati misurati valori compresi tra 300 e 350 minuti (**Figure 20** e **21**). I dati più bassi si sono invece concentrati lungo la costa orientale (tra cui Siniscola e Jerzu) e, soprattutto, a Nurallao nella Sardegna centrale, con una media mensile inferiore a 60 minuti. Rispetto al dato medio del periodo 2021-25[5], i valori sono risultati costantemente inferiori per tutta la rete, a conferma delle condizioni particolarmente calde e poco umide che hanno caratterizzato anche questo mese di agosto. L'analisi dei dati giornalieri (**Figure 22 A-B** e **23 A-H**) mostra come in nessuna stazione si sia verificata la condizione di foglie permanentemente umide (1440 minuti di bagnatura fogliare). In quasi tutti i siti di rilevamento, a parte Cabras, sono state registrate oltre 20 giornate con valori contenuti di bagnatura fogliare (inferiori a 500 minuti); in particolare presso le stazioni di Nurallao e Jerzu sono state osservate anche 15 e 14 giornate rispettivamente nella condizione di foglie permanentemente asciutte (zero minuti di bagnatura fogliare).

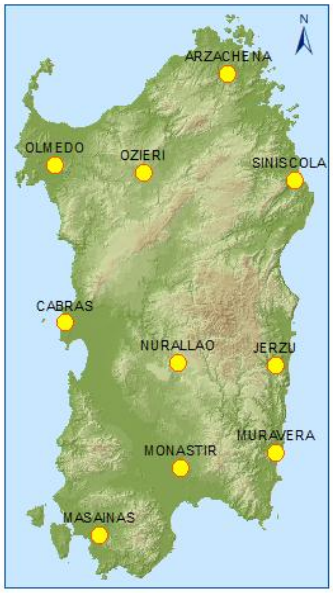


Figura 20. Stazioni con sensore di bagnatura fogliare.

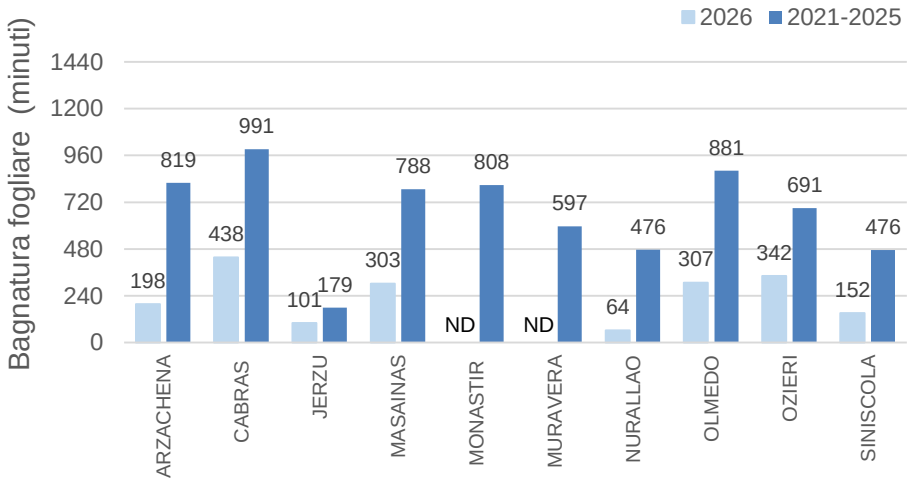


Figura 21. Valori medi mensili di bagnatura fogliare registrati ad agosto 2026 e confronto con il quadriennio 2021-2025[5] (*ND: dato non disponibile*).

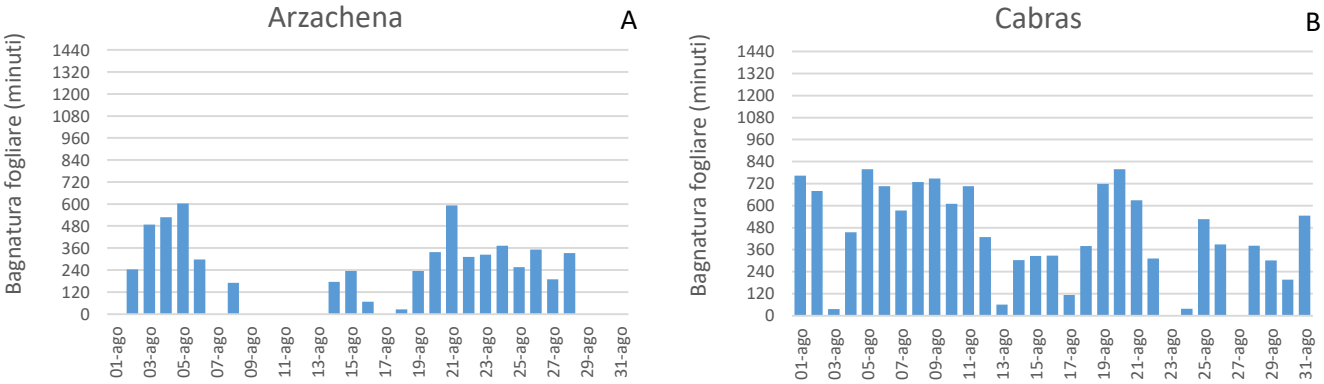


Figura 22 A-B. Valori di bagnatura fogliare giornaliera Agosto 2026.

[4] *La bagnatura fogliare è una grandezza che simula, in termini di durata giornaliera, la presenza di un sottile velo d'acqua sulle superfici fogliari esposte alle diverse condizioni meteorologiche. E' una misura molto utile in agrometeorologia per l'implementazione di modelli previsionali fitopatologici in quanto l'umidità nelle foglie favorisce la diffusione di infezioni fungine.*

[5] *La media non comprende i dati 2024 perché non disponibili*

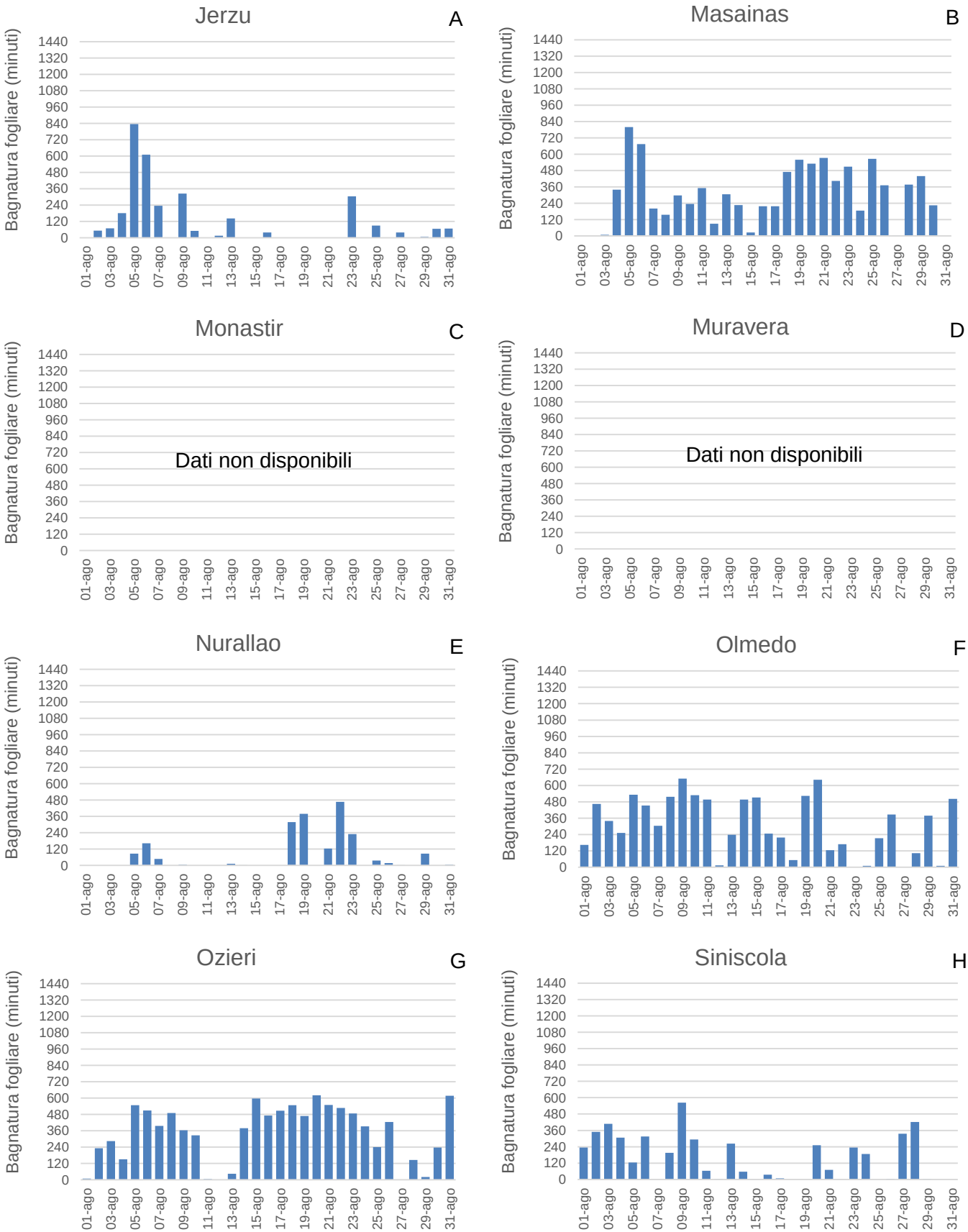


Figura 23 A-H. Valori di bagnatura fogliare giornaliera – Agosto 2026.

Sommatorie termiche

Il mese di agosto è stato caratterizzato da sommatorie termiche particolarmente elevate, con anomalie superiori ai 100 GDD sull'intera Isola, in particolare nelle aree ad alta quota (**Figure 24** e **25**). In termini assoluti, gli accumuli termici in base 0 °C sono variati tra 620 GDD e 900 GDD, mentre quelli in base 10 °C si sono attestati tra 300 GDD e 600 GDD.

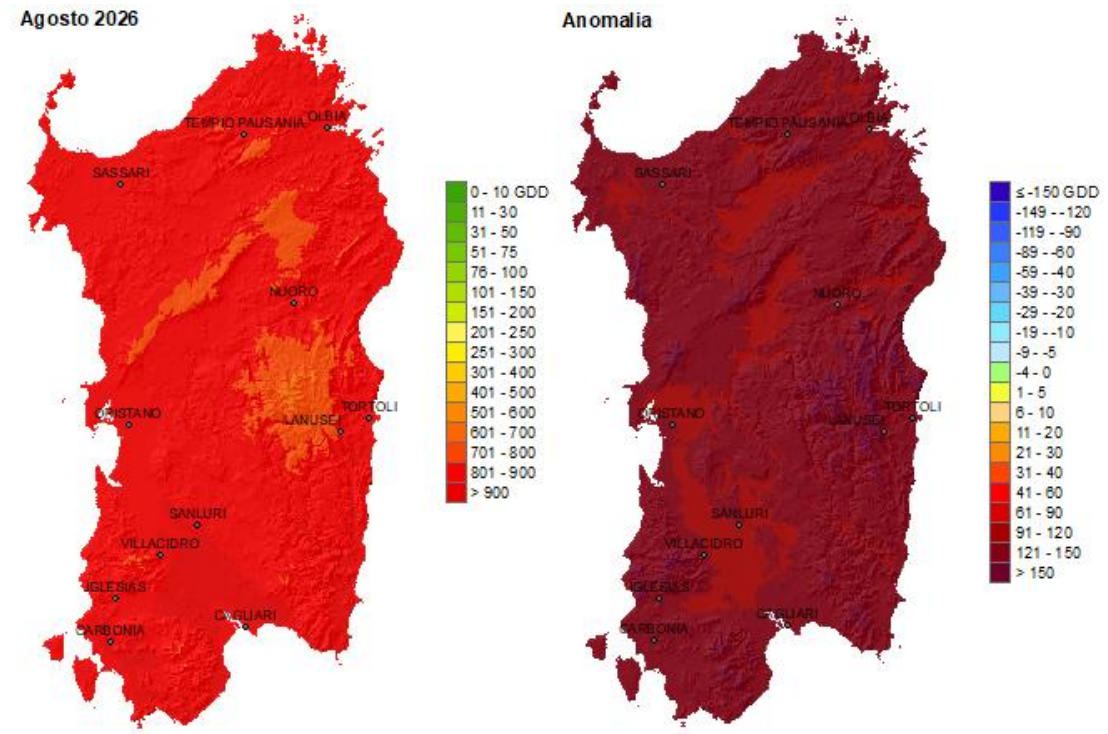


Figura 24. Sommatorie termiche in base 0 °C per Agosto 2026 e raffronto con i valori medi pluriennali.

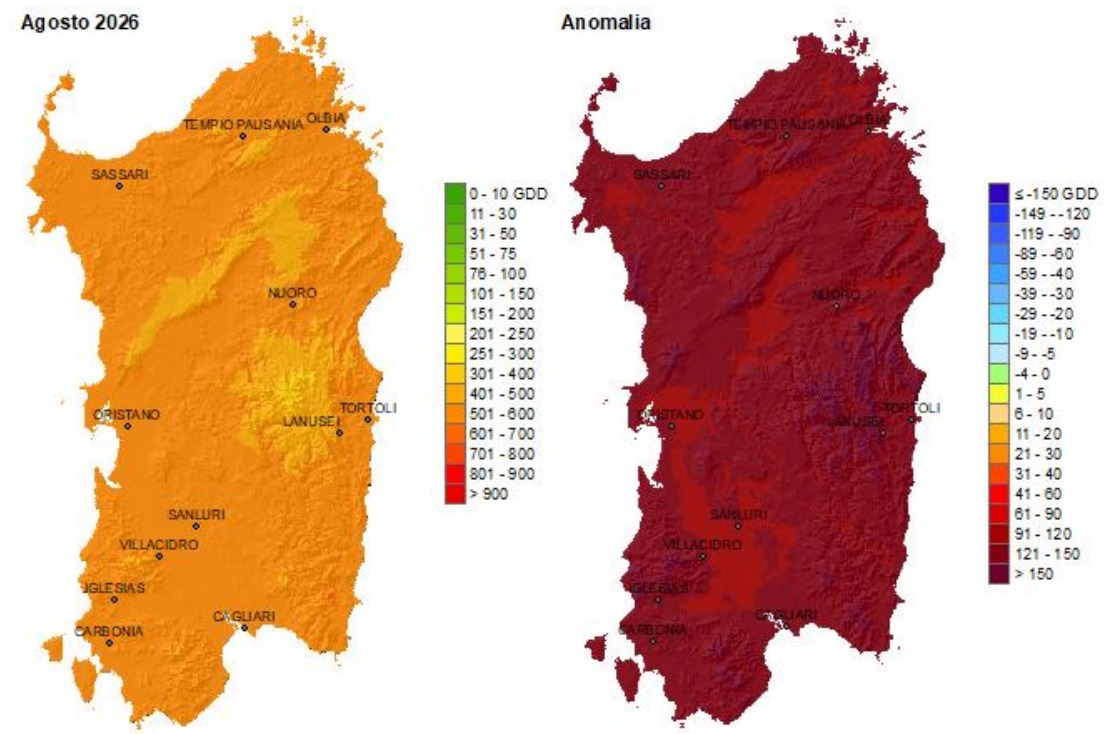


Figura 25. Sommatorie termiche in base 10 °C per Agosto 2026 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Anche il periodo aprile-agosto ha evidenziato un marcato anticipo termico, con scostamenti positivi rispetto alla norma superiori a 300 GDD sull'intero il territorio regionale (**Figure 26** e **27**). Nel dettaglio, i valori in base 0 °C sono variati tra 2240 GDD e 3650 GDD, mentre quelli in base 10 °C si sono attestati tra 630 GDD e 2130 GDD, raggiungendo i picchi più elevati lungo i litorali e nelle principali aree pianeggianti.

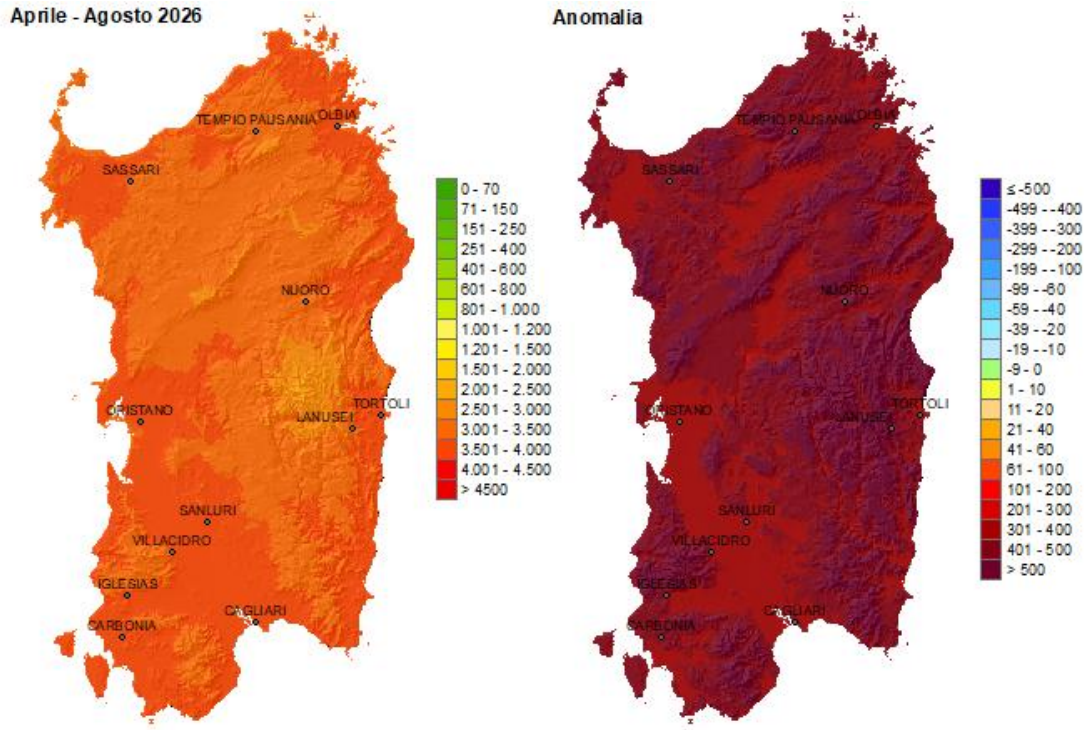


Figura 26. Sommatorie termiche in base 0 °C per Aprile-Agosto '26 e raffronto con i valori medi pluriennali.

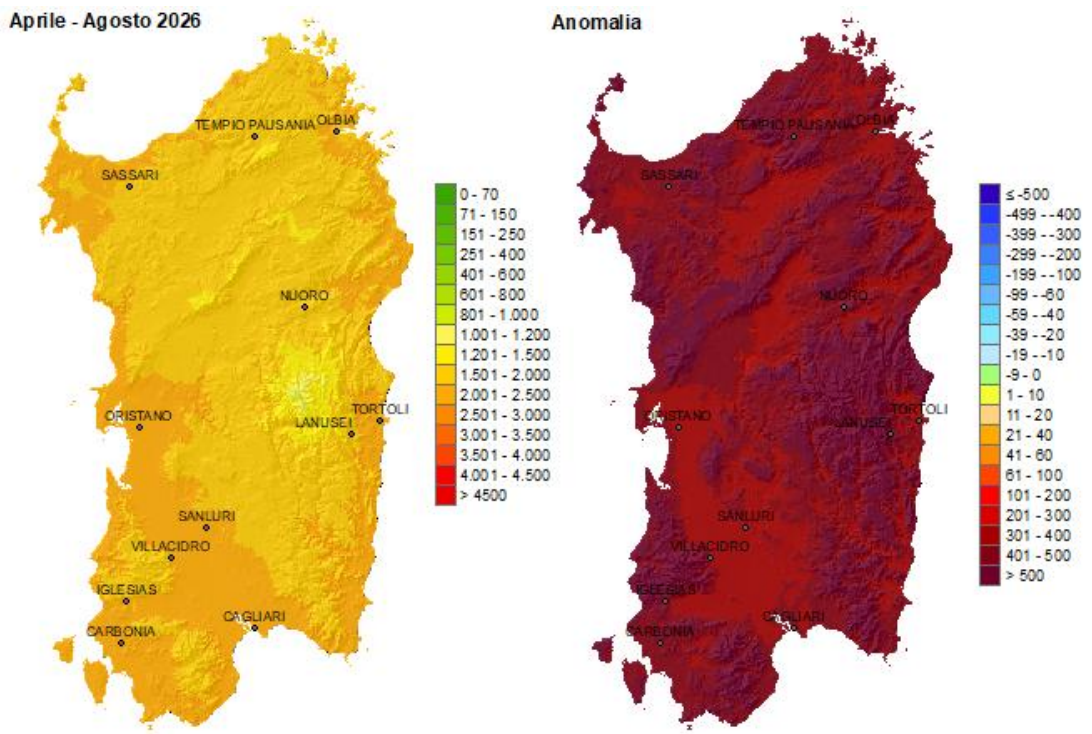


Figura 27. Sommatorie termiche in base 10 °C per Aprile-Agosto e '26 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Infine, anche il periodo gennaio-agosto ha registrato sommatorie termiche decisamente sopra media, con anomalie che hanno superato i 300 GDD sull'intera Isola (**Figure 28** e **29**). Nel dettaglio, i valori in base 0 °C sono variati tra 2300 GDD e 4700 GDD, mentre quelli in base 10 °C si sono attestati tra 630 GDD e 2300 GDD; anche in questo caso, i valori più elevati si sono registrati nelle coste e nelle principali pianure.

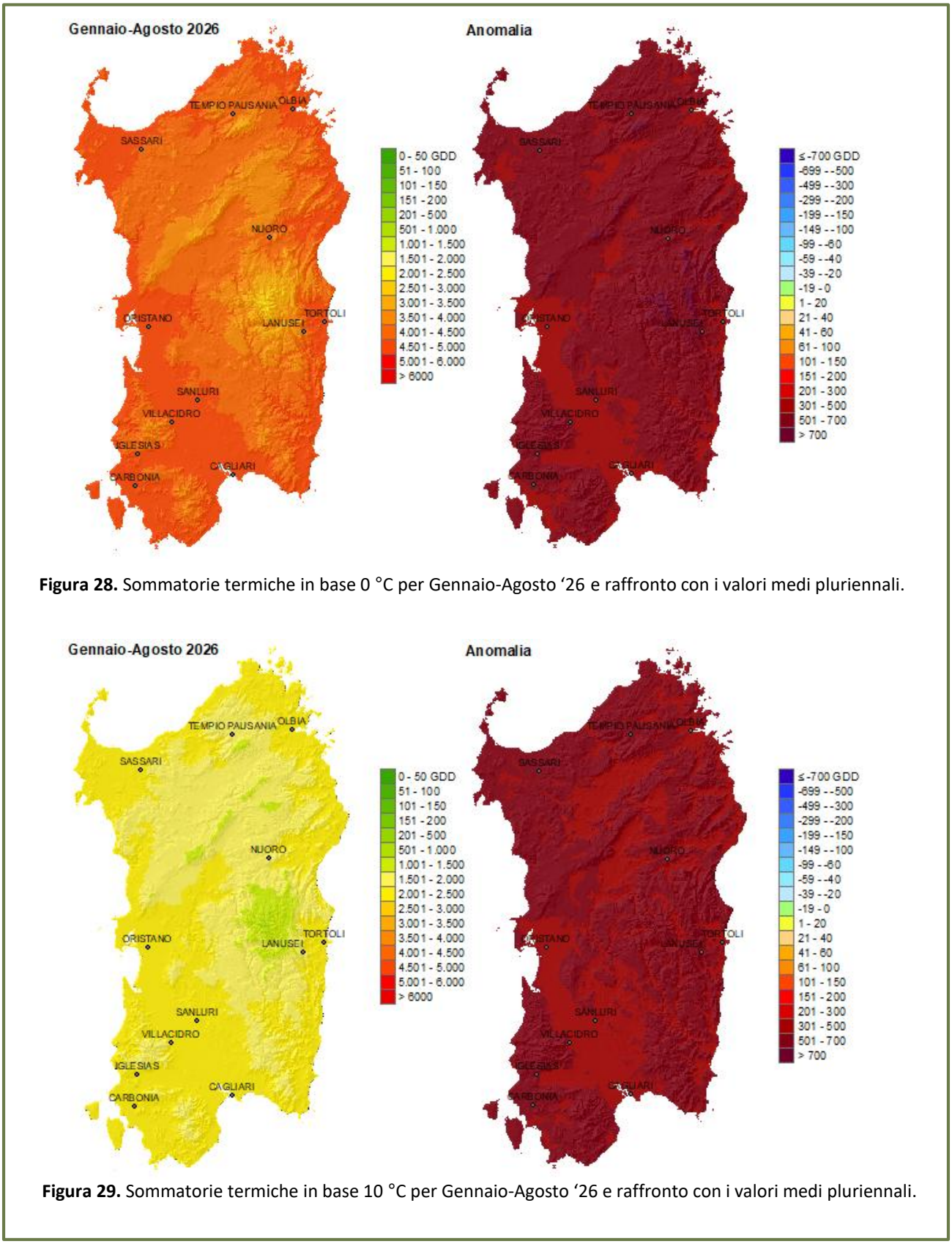


Figura 28. Sommatorie termiche in base 0 °C per Gennaio-Agosto '26 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Figura 29. Sommatorie termiche in base 10 °C per Gennaio-Agosto '26 e raffronto con i valori medi pluriennali.

Indici di interesse zootecnico – Temperature Humidity Index (THI)

Ad agosto i valori del THI medio e della media delle massime sono risultati particolarmente critici rispetto alla media storica, con anomalie superiori alle 4 unità sull'intero territorio regionale e picchi oltre le 6 unità nei valori medi delle aree a maggiore quota (**Figure 30 e 31**). Il THI medio è variato tra la condizione di *Nessun Disagio* delle aree ad alta quota del Gennargentu fino a quella di *Allerta* estesa alle zone costiere e alle principali pianure, mentre la media delle massime ha evidenziato valori nella condizione di *Lieve Disagio* e *Allerta* nei rilievi montuosi e diffusamente in quella di *Pericolo* nella restante parte del territorio isolano. L'analisi della permanenza mensile dell'indice nei diversi livelli di rischio (**Figura 32**) evidenzia come le criticità maggiori abbiano interessato le zone del Sud come Cagliari Molentargius, Decimomannu, Villa San Pietro e Cagliari Pirri, quelle del Nord come Stintino, dell'Est come Barisardo e le aree costiere più ad Ovest come Cabras e Arborea. In queste stazioni si sono accumulate oltre 700 ore complessive di disagio di cui oltre 20 ore nella soglia critica di *Emergenza* (con il picco eccezionale di Stintino che ha raggiunto le 189 ore). La stazione di Desulo Perdu Abes ha mostrato la condizione meno critica, con poco più di 400 ore complessive ripartite tra *Lieve Disagio* e *Disagio*. Il massimo assoluto, pari a 90.5 (livello *Emergenza*), è stato rilevato a Cagliari Pirri il 28 agosto (**Figura 33**): si tratta del quarto valore più alto mai registrato ad agosto dal 1995, preceduto soltanto dai record di Ottana del 2004, 2005 e 2006. Complessivamente, i valori massimi si sono mantenuti su livelli estremamente elevati: circa il 70% delle stazioni ha raggiunto la soglia di *Emergenza* e il restante 30% quella di *Pericolo*.

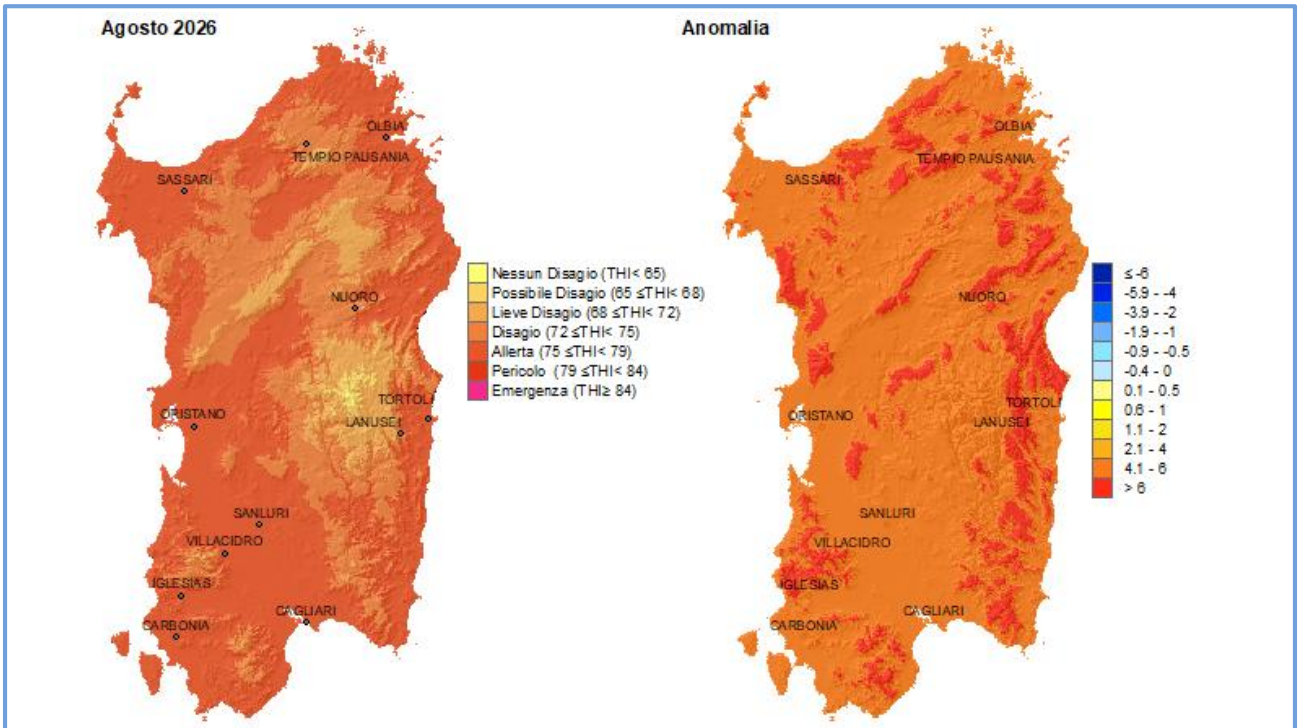


Figura 30. THI medio per il mese di Agosto 2026 e raffronto con i valori medi del periodo 1995-2014.

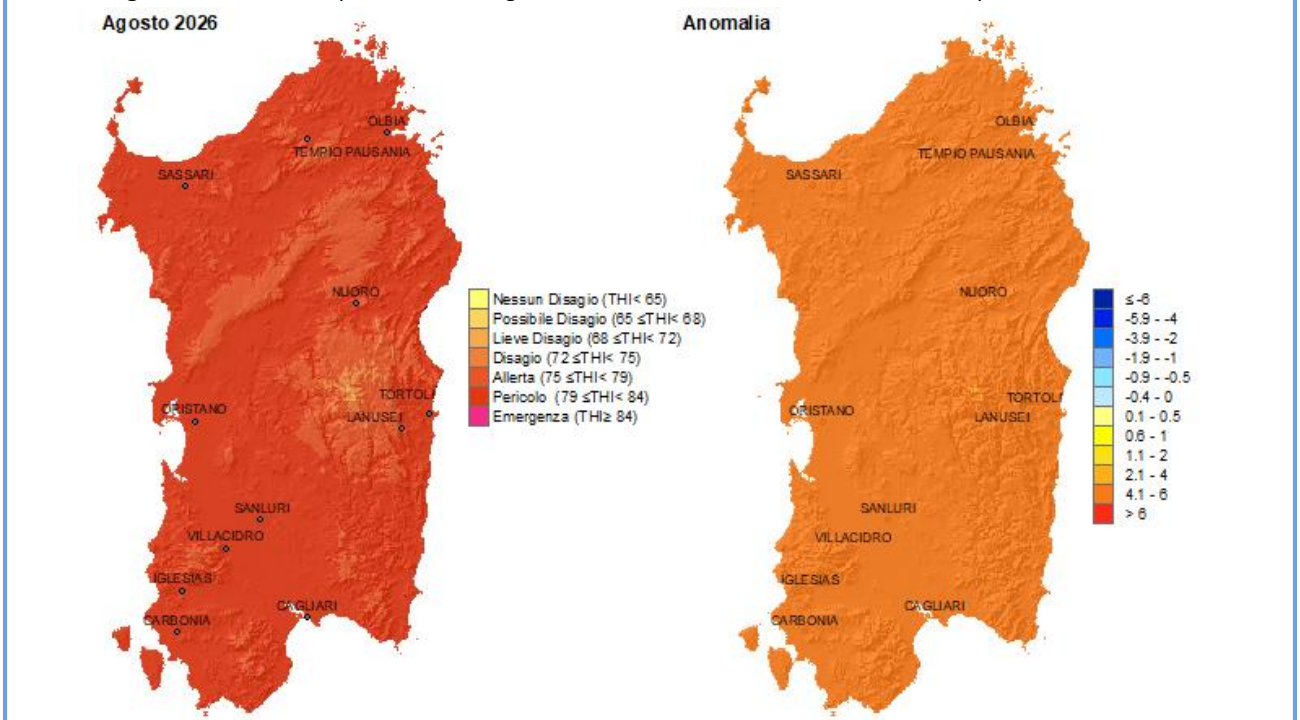


Figura 31. THI - Media dei valori massimi per il mese di Agosto 2026 e raffronto col periodo 1995-2014.

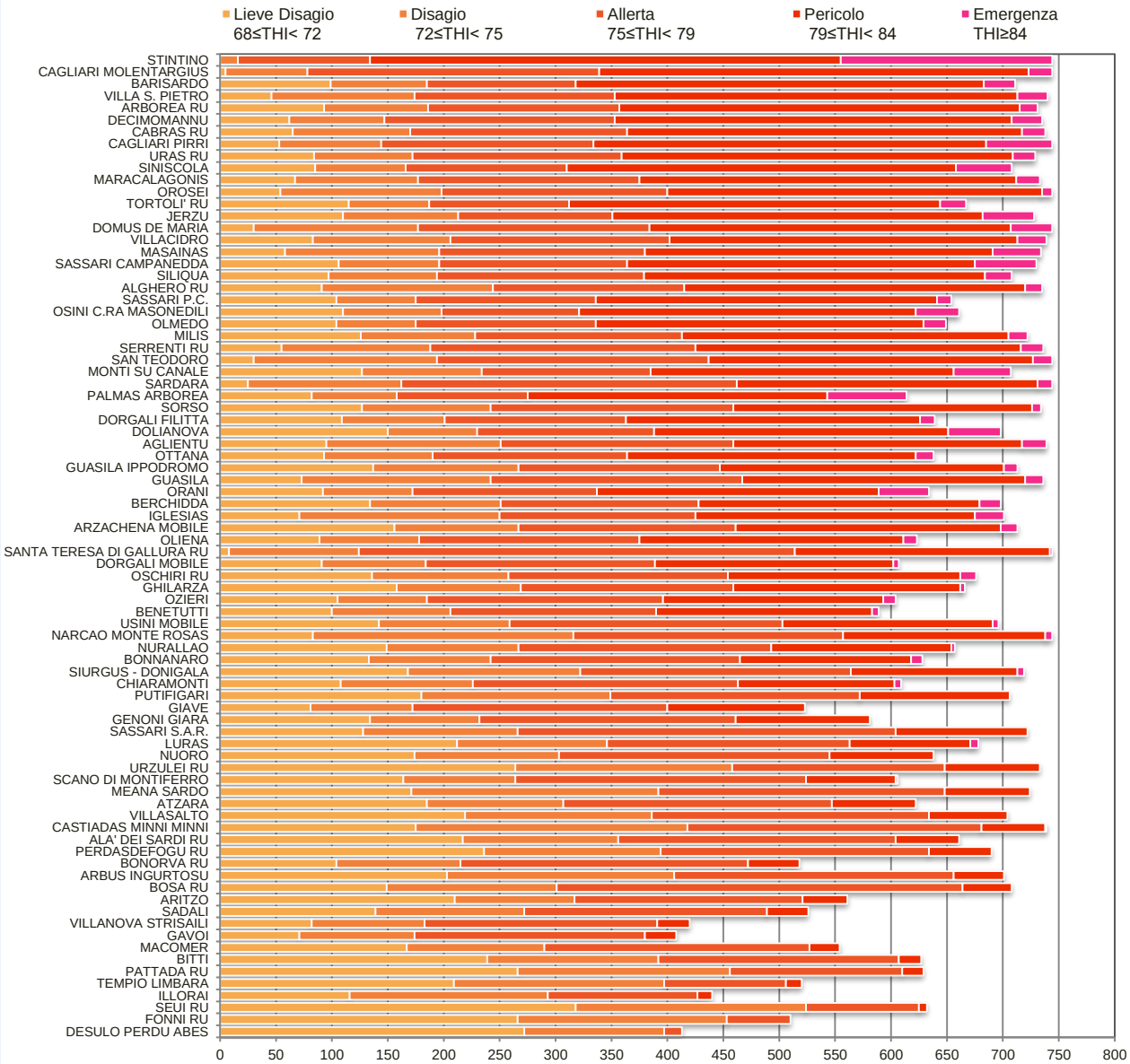


Figura 32. Numero di ore mensili con THI nelle diverse classi di disagio per il mese di Agosto 2026.

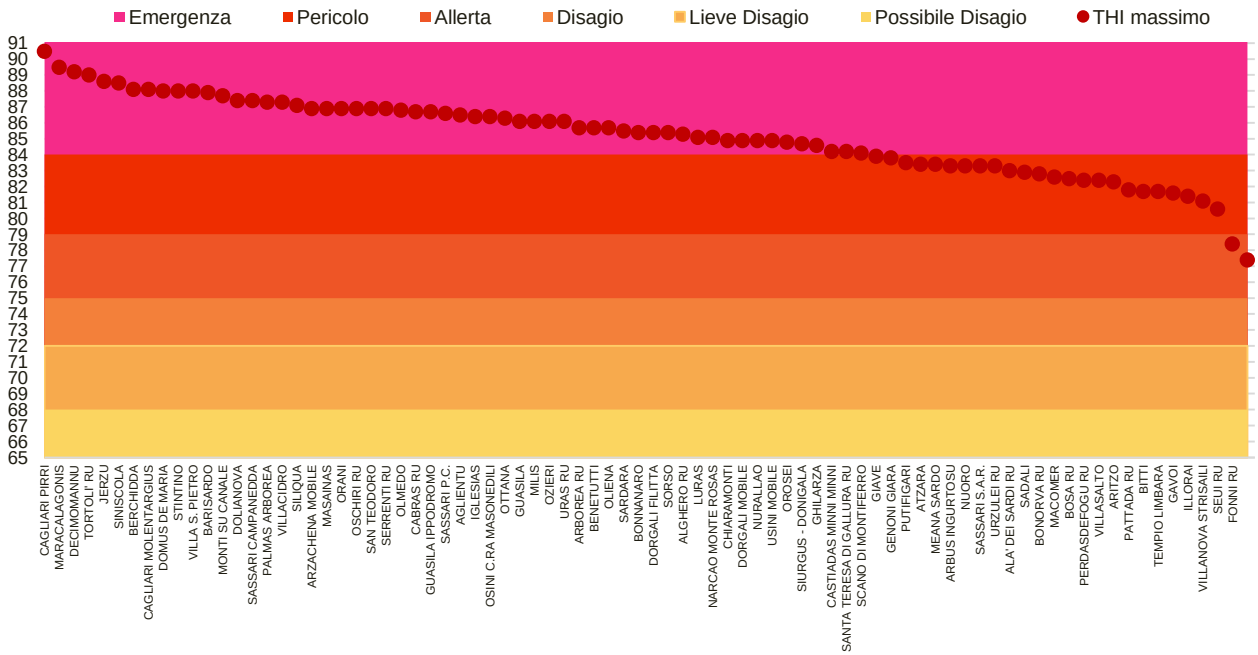


Figura 33. Valori massimi di THI per il mese di Agosto 2026.

THI e Heat waves

La **tabella 1** riporta le stazioni in cui si è verificata almeno "un'onda di calore" o Heat Waves (HW) ovvero la condizione in cui l'indice THI giornaliero è risultato uguale o superiore al valore 72 per almeno 14 ore giornaliere e per almeno 3 giorni consecutivi. Nella tabella è evidenziata anche l'intensità del disagio stesso rappresentata dal totale delle ore per giorno, indicata dalle diverse colorazioni, con la presenza anche di un grafico riassuntivo.

Nel mese di agosto, su 82 stazioni esaminate, ben 77 hanno mostrato la presenza di almeno un'onda di calore. Le uniche stazioni in cui non vi sono state criticità per questo indicatore sono state Gavoi, Desulo e Villanova Strisaili. Il mese è stato eccezionalmente caldo; in 20 stazioni si è infatti osservata un'unica, estesa ondata di calore della persistenza dell'intero mese. Tale condizione ha interessato diverse località del Sud dell'Isola (tra cui Villacidro, Villa San Pietro, Cagliari Molentargius e Cagliari Pirri), della costa orientale (come San Teodoro e Orosei) e di quella occidentale (Cabras e Arborea). La situazione più critica è stata tuttavia registrata a Stintino, dove in ciascun giorno del mese l'indice THI è rimasto al di sopra della soglia di 72 per tutte le 24 ore giornaliere.

STAZIONE	GIORNI DEL MESE - AGOSTO 2026																													Grafico
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
AGLIENTU	22	19	19	21	24	24	24	24	16	16	18	19	19	18	19	19	24	24	24	18			18	19	24	24	24	24	20	15	18	
ALA' DEI SARDI RU		15	19	18		15					14	14								18				18	21	17	24	24				
ALGHERO RU	16	18	21	18	24	24	24	19	18	19	18	17	18	18	18	19	19	24	24	19	23		17	24	24	18	24	24	21	14	18	
ARBOREA RU	18	18	19	24	24	24	19	19	18	17	18	17	18	18	18	23	17	18	24	17	18	24	17	18	18	24	24	24	24	15	16	
ARBUS INGURTOSU		17	24	14						20	19	20	19	22	23	19			1	18	16		17	4	18	17	24	21	20			
ARITZO				14																					17	16	23					
ARZACHENA MOBILE	17	19	18	19	17	19	19	16	15	15	15	15	16	18	17		19	24	17	18			15	18	19	18	24	24	20		17	
ATZARA			17	16				14		14	15	15		14									16	16	19	17	24	22				
BARISARDO	18	19	15	18		19	18	19	19	17	18	17	17	17	16	17	18	21	19	19	24	19	19	18	24	24	24	24	24	17	15	
BENETUTTI	14		16	17		17	16	14	15	15	14	14		14			17	15	14	17	23		15	18	22	17	24	18	23			
BERCHIDDA	15	18	19	19		19	15	16	16	17	17	16	18	17		14	17	24	18	18	23		17	19	24	18	24	24	21		14	
BITTI			18	17						14	15	14		15						2					17	24	20				
BONNANARO		16	14	17	16	18	14	14	15	16	15	14	15	16			17	15	14	17	14		14	18	20	17	24	24	19			
BONORVA RU																								18	19	17	24	20				
BOSA RU	16	18	18	19	17	18	16	15	17	18	18	18	17	18	17	14	17	21	14	17	17		16	18	23	17	24	24	22			
CABRAS RU	18	18	24	24	24	18	24	19	18	19	20	19	19	19	24	19	18	24	18	18	24	23	18	24	24	19	24	24	24	21	18	
CAGLIARI MOLENTARGIUS	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	19	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	18	
CAGLIARI PIRRI	19	24	24	19	24	24	24	24	24	19	19	18	19	18	18	20	18	24	24	19	24	22	19	18	24	24	24	24	24	24	18	
CASTIADAS MINNI MINNI	24	16	14	19		19	24	19	17	18	19	16	18	19	14	19			5	24				16	24	21	24	24	24		1	
CHIARAMONTI	14	17	21	16	15	18	14	14	15	14			14	16	14		18	21	14	17	14		16	18	21	17	24	24	18			
DECIMOMANNU	18	18	24	19	24	24	24	24	19	18	19	18	18	18	18	18	18	24	18	18	24	22	18	18	24	24	24	24	24	23	17	
DOLIANOVA	16	17	14	18	16	18	17	18	16	17	16	15	16	16	16	15	18	23	15	17	21		18	18	22	18	24	19	24	14	14	
DOMUS DE MARIA	24	19	24	24	24	19	24	24	24	19	24	19	24	20	24	18	24	24	18	18	24	24	24	24	24	24	24	24	24	21	17	
DORGALI FILITTA	14	15	15	18	14	15	15	16	17	14	14	15	15	15		14	18	24	18	18	24	15	15	18	19	18	24	18	23	14		
DORGALI MOBILE	14	15	14	17	16	16	15	15	18		14	14	14				17	22	16	17	24	17	16	17	18	17	24	18	24	14		
FONNI RU																									3		16	23	18			
GENONI GIARA			14	16		16								14						2	14		15	18	19	18	24	24	15			
GHILARZA	15	15	16	18		15	17	15	15	17	17	17		16	14		15	14	14	17	22	15	16	18	21	17	24	24	15			
GIAVE						14				14		14	15							18				17	20	16	23	24	16			
GUASILA	18	18	24	19	24	19	19	18	19	19	19	24	19	19	24	21	18	22	18	19	24	18	24	19	24	24	24	24	24	14	14	
GUASILA IPPODROMO	16	18	24	18	18	18	16	18	17	18	18	17	17	18	17	15	18	16	15	18	18	16	23	18	24	18	24	24	24			
IGLESIAS	18	18	24	20	24	24	24	16	19	20	19	24	24	24	22		14	21	18	18	19	17	20	18	24	24	24	24	24			
JERZU	19	18	15	18		19	19	19	19	18	16	18	18	19	18	18	18	19	19	19	24	19	19	18	24	24	24	19	24	17	14	
LURAS		18	18	18		16			15	14	14		15	15	15		15	16	14	18				18	16	17	24	24				
MACOMER																									5	14	17	24	19			
MARACALAGONIS	18	18	24	18	24	24	24	24	19	19	19	18	18	19	19	18	18	24	24	18	24	24	19	18	24	18	24	24	24	22	16	
MASAINAS	16	18	21	19	24	20	18	19	19	19	21	24	24	24	20	19	19	24	19	18	24	24	24	23	24	24	24	24	24		15	
MEANA SARDO	20	17	20	19		16	15	14	16	19	19	24	20	19	23	17				16	16		18	18	20	18	24	24	19			
MILIS	17	18	19	20	16	18	18	17	18	19	19	19	19	19	18	15	18	21	15	18	23	18	19	19	21	18	24	24	23		15	
MONTI SU CANALE	18	18	19	19	21	19	24	18	14	14	15	14	14	15	16	14	18	24	22	18	24		16	18	24	18	24	19	20	16	17	
NARCAO MONTE ROSAS	24	18	24	22	16	18	21	18	19	24	24	24	24	24	24	24	20	16	16	18	24	18	18	19	24	24	24	24	24		15	
NUORO	14		14	16		14	14		14	14	14	14				15	14	14		18	22		15	16	21	18	24	22	20			
NURALLAO	14	14	17	18	14	18	15	15	15	16	17	17	14	15	14	14	17	14	14	17	19	3	17	17	21	17	24	24	16			
OLIENA	14	16	15	17	15	16	18	16	17	14		15		14		15	17	22	18	17	24	18	16	18	19	17	24	18	24	15		
OLMEDO	15	18	15	17	17	17	17	15	17	15	16	16	18	18	18	15	18	23	16	18	21		17	18	24	18	24	24	20			
ORANI	16	17	16	18	20	18	16	16	16	17	16	17	14	16	14	14	17	17	15	18	23	15	17	18	22	18	24	20	22	14		
OROSEI	19	19	24	19	24	24	24	24	19	18	17	18	19	19	19	20	24	24	24	19	24	24	19	24	24	24	24	24	24	23	18	
OSCHIRI RU	16	18	18	18		18	15	16	16	17	16	15	16	18		14	17	19	16	17	22		16	18	24	17	24	24	22			
OSINI C.RA MASONEDILI	15	18	15	17	7	18	15	16	18	16	16		15	15	16	15	17	24	17	18	22	17	17	17	23	19	24	18	24	16		
OTTANA	17		16	18		17	16	17	16	18	17	17	15	16	14	14	17	19	16	17	24	16	17	18	24	18	24	24	23	15		
OZIERI		15	16	17	17	17	14	14	15	14	14		15	16			17	16	15	17	21		15	18	21	17	24	24	20			
PALMAS ARBOREA	16	15	15	17	15	18	17	18	14	16	14	15	14	17	16		17	17	14	18	23	14	16	18	21	18	24	24	24	15	15	
PATTADA RU			1	3						1	14													1		16	24	22				
PERDASDEFOGU RU	15		14	18			14		16	18	17			14						16				15	20	17	24	24	14			
PUTIFIGARI		18	20	19		16			19	19	16	17	18	18	18	15	14	14		17			18	18	20	17	24	23				
SAN TEODORO	24	19	24	19	24	24	24	19	19	19	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	22	18	24	24	24	24	24	24	15	17	
SANTA TERESA DI GALLURA RU	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	12	21	19	24	24	24	24	24	24	24	24	
SARDARA	24	19	24	24	24	24	24	18	24	24	24	24	24	24	24	24	18	24	24	24	24	18	24	24	24	24	24	24	24		17	
SASSARI CAMPANEDDA	18	19	19	19	24	19	19	19	18	18	18	19	19	19	19	19	18	24	19	18	23		18	19	24	18	24	24	21	14	16	
SASSARI P.C.	16	17	15	18	19	19	16	15	16	15	15	15	17	18	17	15	18	24	15	18	22		17	18	24	18	24	24	21			
SASSARI S.A.R.	16	19	24	18	24	19	19	18	17	16	15	15	17	18	18	18	18	24	17	17	23		17	19	24	18	24	24	21	14	15	
SCANO DI MONTIFERRO			16	15						14			14	14				17		2			16	18	19	17	24	19				
SERRENTI RU	19	18	24	19	19	19	24	18	18	18	24	20	24	24	24	24	18	24	18	18	24	16	24	18	24	19	24	24	24	15	17	
SEUI RU				14							1															16	23	20				
SILIQUA	17	17	17	18	21	19	17	18	17	18	18	17	18	18	17	16	17	23	18	18	24	19	24	18	24	19	24	24	24	14	14	
SINISCOLA	18	19	19	18	24	19	19	19	18	16	17	19	16	17	16	16	18	24	19	18	24	17	18	19	24	24	24	24	24	21	14	
SIURGUS - DONIGALA	15	17	17	17	14	18	16	18	18	18	18	18	15	16	15	15	15	14	17	18	24	17	16	17	24	17	24	24	24			
SORSO	15	16	22	19	24	24	20	19	15	16	15	16	18	19	19	18	19	24	24	18	23		17	24	24	18	24	24	19	14	16	
STINTINO	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	24	
TEMPIO LIMBARA		16	19																					1		16	24	17				
TORTOLI' RU	16	16	14	18	22	17	17	17	18	15	15	15	16	15	14	15	17	18	18	18	24	18	16	18	23	20	24	24	24	14		
URAS RU	16	18	24	24	24	19	19	19	16	18	17	18	18	18	19	16	18	24	16	18	24	20	24	18	24	19	24	24	24	15	16	
URZULEI RU	17			18		17	14	4	19	17	19	17	17	16		14			15	15					20	17	24	24	15			
USINI MOBILE	15	18	21	18	18	18	16	16	17	16	16	16	18	16	16	17	24	15	17	22			16	18	24	17	24	24	19		14	
VILLA S. PIETRO	19	18	24	24	20	19	24	19	19	19	24	19	24	19	19	18	19	24	18	18	24	24	24	24	24	24	24	24	24	21	16	
VILLACIDRO	17	17	18	19	19	24	24	24	18	19	19	17	19	18	18	17	18	24	24	18	24	21	20	18	24	24	24	24	24	21	17	
VILLASALTO	15	17	16	18		9	15	14	15	17	16	14		14		14				18	14			17	20	18	24	24	19			

Intensità del disagio nelle singole giornate — Lieve — Media — Alta — - Dato non disponibile

Nelle caselle è indicato il numero di ore giornaliere con THI≥72. Con il bordino rosso sono evidenziate le giornate in cui si è verificata un'onda di calore.

Tabella 1. Stazioni con THI superiore a 72 per almeno 14 ore e onde di calore – Agosto 2026.

CONSIDERAZIONI AGROMETEOROLOGICHE

Il mese di agosto è stato caratterizzato da temperature elevate e ridotte precipitazioni, al netto di qualche isolato episodio temporalesco verificatosi in diverse aree dell'Isola, tra cui il Gennargentu e il Marghine-Goceano. Il prosieguo del ciclo delle colture primaverili-estive non ha evidenziato particolari criticità laddove si è garantito un adeguato apporto irriguo. Diversamente, le colture possono avere subito gli effetti dello stress idrico, particolarmente marcato a causa delle alte temperature che hanno contraddistinto l'intero mese; in numerosi territori dell'Isola, infatti, le temperature hanno superato i 35 °C nei valori massimi e i 20 °C in quelli minimi per diversi giorni consecutivi. Il mais ha mostrato fasi variabili da fioritura a maturazione in base all'epoca di semina e alla classe di maturazione dell'ibrido, mentre sono proseguiti i tagli della medica e gli sfalci del sorgo (**Figura 34** e **35**). Nei terreni in cui le condizioni lo consentivano si sono avviate le prime lavorazioni preparatorie per i seminativi autunno-vernini; tuttavia, la scarsa presenza di precipitazioni ha inevitabilmente ritardato tali operazioni in diversi areali.

Figura 34. Rotoballe di fieno.

Figura 35. Prato di medica in prossimità del taglio.

Vite

All'inizio del mese di agosto le piante si trovavano generalmente all'inizio della maturazione, fase in cui le bacche iniziano a cambiare colore, (fase 81 della scala BBCH); nel corso del mese è proseguita la maturazione e le bacche hanno continuato a colorarsi (fase da 83 ad 85 della scala BBCH).

Le cultivar più precoci, come per esempio il Moscato Bianco, hanno raggiunto la piena maturazione (**Figura 36**), fase che coincide con la raccolta (BBCH 89); i valori potrebbero variare a seconda delle cultivar e delle diverse aree.

In alcuni vigneti si è rilevata la presenza di Planococcus ficus (Coccinigliа), Tignola rigata (Cryptoblabes gnidiella) e Cicalina (Empoasca vitis; Zygina rhamni).

Figura 36. Vigneto, cultivar Moscato Bianco, in fase di piena maturazione.

Immagine Azienda Terre di Ossidiana.

Olivo

Per le coltivazioni di olivo nei punti di monitoraggio si è rilevata in generale la fase di sviluppo frutti, corrispondente alla fase 78 della scala BBCH, caratterizzata da drupe che hanno raggiunto il 80% delle dimensioni finali. Verso la fine del mese in alcune aree come il Sulcis e il Sassarese si è rilevata la fase 79 della scala BBCH in cui le drupe hanno raggiunto il 90% delle dimensioni finali (**Figura 37**); tale situazione può variare a seconda della varietà e dei diversi areali di produzione.

In alcuni areali si è riscontrata la presenza di danni causati dalla Margaronia (Palpita unionalis o Palpita vitrealis).

Figura 37. Olivo, cultivar Bosana, in fase di sviluppo frutti.

APPENDICE: Temperature massime nel mese di agosto

La situazione sinottica che ha caratterizzato l'intero mese di agosto ha permesso lo stazionamento per tutto il mese di masse d'aria molto calda di origine africana sul Mediterraneo Occidentale, permettendo alle temperature di mantenersi su livelli molto elevati per tutto il mese. Inoltre la totale assenza di ingressi di saccature a sud del 45 esimo parallelo ha impedito la classica alternanza di fasi più fresche con le fisiologiche fasi calde del mese di agosto. In conseguenza di ciò le temperature si sono mantenute su valori superiori alla media per tutti i giorni del mese, andando a configurare un'anomalia media positiva su base mensile decisamente importante.
Nei primi quattro giorni del mese le temperature massime sono state superiori ai 37 °C sulla metà delle oltre 300 stazioni in nostro possesso, con una trentina di valori superiori ai 40 °C ed un picco ad Orani di 44 °C il giorno 1.
Dal giorno 5 al 10 c'è stato un lieve calo, ma comunque una manciata di stazioni ha superato i 40 °C di temperatura massima. Nella seconda decade le temperature massime hanno continuato ad essere molto elevate, con un lieve calo tra il 16 ed il 19, oltre che il 22, quando nessuna stazione ha raggiunto i 40 °C, ma dal 23 alla fine dell'onda di calore si è nuovamente registrato un crescendo dei valori massimi, fino ai picchi del 27 e 28 (**Figure 38** e **39**).

In particolare il giorno 27 la temperatura massima più bassa è stata registrata a Santa Teresa di Gallura, con 33.4 °C, mentre la mediana delle massime era di 40.6 °C ed un centinaio di stazioni registrava valori superiori ai 42 °C, con il picco di 46.9 °C a Monti. Sempre nella stessa giornata anche le temperature minime hanno mostrato valori estremamente alti, con una decina di stazioni sopra i 30 °C, su tutte Iglesias con 32.6 °C e Sassari con 30.8 °C. I valori di minima sopra descritti sarebbero in anomalia positiva anche se fossero valori massimi. Il giorno 28 si è cominciato ad osservare un calo, che si è concretizzato maggiormente dal 29 a fine mese, anche se su diversi settori dell'Isola si continuavano a misurare valori termici molto superiori alla media.

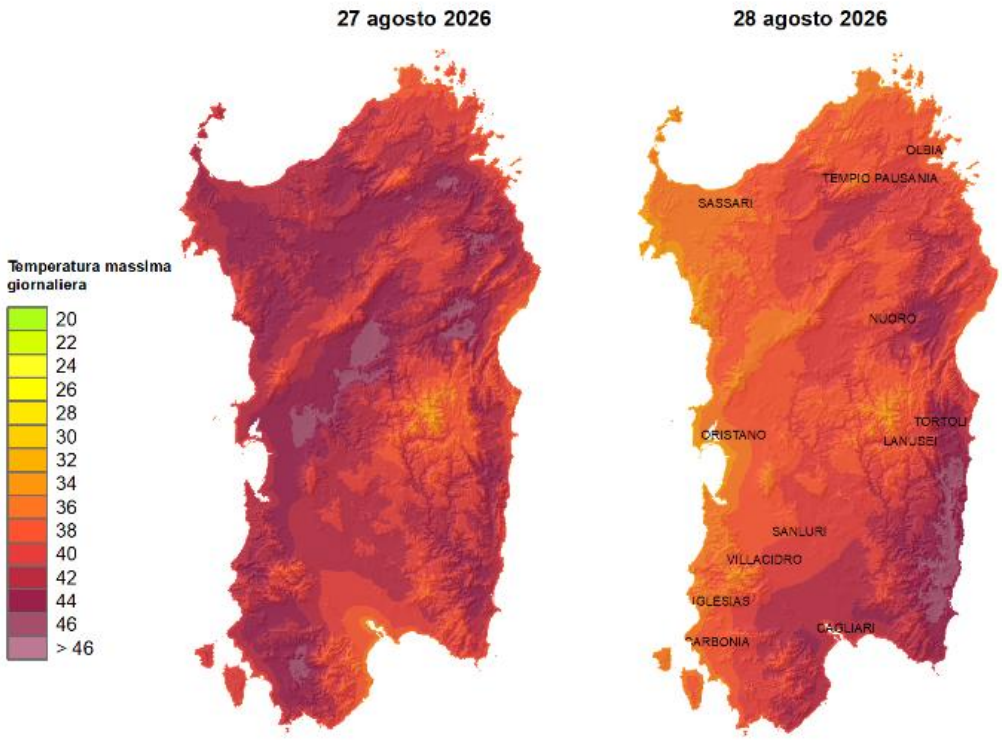


Figura 38. Valori giornalieri delle temperature massime registrate nei giorni 27 e 28 agosto 2026.

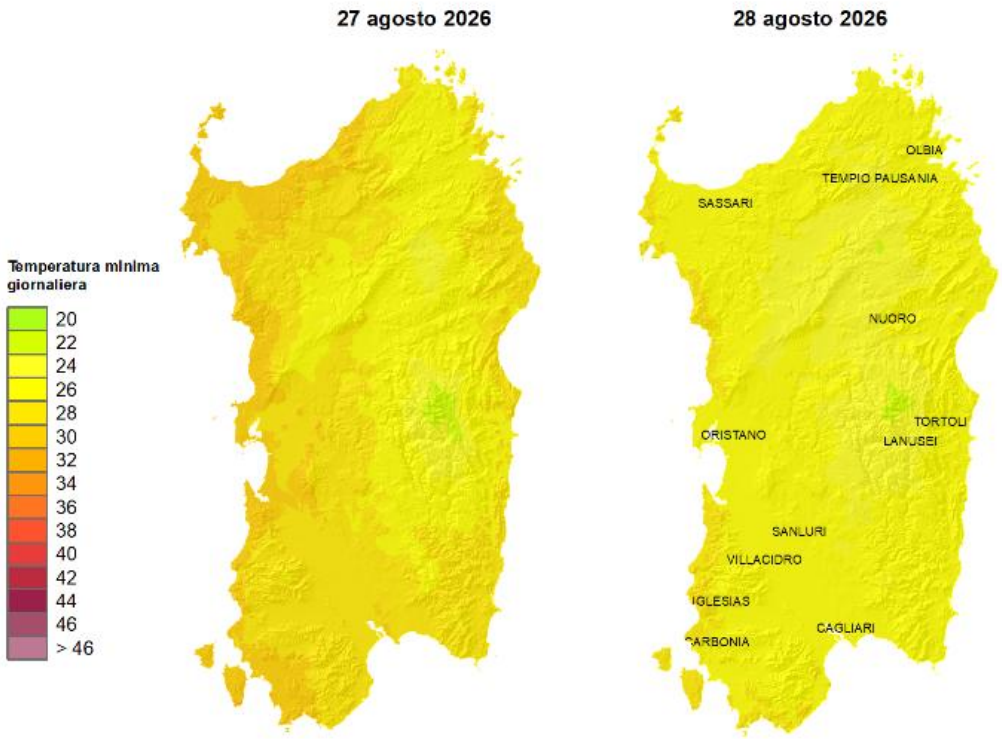


Figura 39. Valori giornalieri delle temperature minime registrate nei giorni 27 e 28 agosto 2026.